



## L'amministratore delegato Luigi Ferraris presenta il Piano Industriale 2022-31 Fs: "In 10 anni 40mila assunzioni E su tutta la rete arriva il Wi-Fi"

*"Investiremo 190 miliardi e autoprodurremo da rinnovabili il 40% della nostra energia"*

"Una visione strategica e industriale di lungo periodo" sostenuta da "un piano di investimenti da oltre 190 miliardi nei prossimi dieci anni". È il Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, presentato oggi a Roma, che prevede anche "una profonda ridefinizione della governance e una nuova struttura organizzativa". Il Piano Industriale 2022-2031 di Fs "prevede l'assunzione nel suo arco temporale di 40mila persone" - lo annuncia Luigi Ferraris, amministratore delegato del Gruppo. Un piano che "vede proprio nelle persone il suo principale fattore abilitante, insieme all'innovazione, alla trasformazione digitale e alla connettività", spiega l'ad del Gruppo Fs. "Abbiamo un picco di investimenti da mettere a terra a ridosso del 2026, quindi nel 2024-2025". Ciò detto, "dobbiamo crescere quest'anno ma in particolare nel 2024-2025-2026, ed è qui che si vedrà il grosso della 40mila assunzioni" - dichiara Ferraris. "Ci sarà un ingresso massiccio di persone, e ci saranno anche delle uscite" del personale più avanti con gli anni. Il piano di assunzioni, osserva l'ad di Ferrovie dello Stato, "andrà progettato e servirà una formazione sempre più capillare".

servizio a pagina 11



## Il "Sale" cresce ancora

*La presidentessa Sabrina Fioravanti: "Via al progetto per realizzare un campo da basket allo stadio di Ladispoli"*



"Quando una cosa si deve fare, si fa!" È il motto che accompagna da sempre la vita dell'imprenditrice Sabrina Fioravanti. La Presidente della SSD Academy Ladispoli sta incontrando tantissime persone quotidianamente per coordinare idee e soluzioni per far crescere la sua città.

a pagina 16

## Il Capo dello Stato ha ricordato la figura dei magistrati uccisi da Cosa Nostra nel 1992 Mattarella: "Falcone dimostrò che la mafia non era imbattibile"

La mafia temeva Giovanni Falcone e Paolo Borsellino "perché avevano dimostrato che essa non era imbattibile e che lo Stato era in grado di sconfiggerla attraverso la forza del diritto". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ricordato la figura dei magistrati uccisi da Cosa Nostra nel 1992 durante la cerimonia di commemorazione della strage di Capaci. Ma ecco il discorso tenuto a Palermo dal Capo dello Stato: "Sono trascorsi trent'anni da quel terribile 23 maggio quando la vita della nostra Repubblica sembrò fermarsi come annientata dal dolore, dalla paura. Il silenzio assordante dopo l'inaudito boato rappresenta in maniera efficace il disorientamento che provò il Paese di fronte a quell'agguato senza precedenti, in cui persero la vita Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani. Del tutto al contrario di quanto avevano immaginato gli autori del vile attentato, allo smarrimento iniziale seguì l'immediata reazione delle Istituzioni democratiche. Il dolore e lo sgomento di quei giorni divennero la drammatica occasione per reagire al violento attacco sferrato dalla mafia; a quella ferocia la nostra democrazia si oppose con la forza degli strumenti dello Stato di diritto. Altrettanto significativa fu la risposta della società civile, che rifiutò di subire quella umiliazione e incoraggiò il lavoro degli investigatori contribuendo alla stagione del rinnovamento. Poc'anzi notavamo con il Presidente della Camera, che neanche questo la mafia aveva previsto. Come non aveva preventivato il movimento culturale che, a partire da quei giorni, ha animato il Paese, trasformando questa dolorosa ricorrenza in un'occasione di crescita continua per promuovere nuove forme di cittadinanza attiva. Per questo vorrei ringraziare, in particolare, Maria Falcone, che - con la Fondazione che presiede - si adoperò affinché la memoria di Giovanni Falcone e del suo sacrificio non sollecitino soltanto un ricordo ma contribuiscano ad alimentare l'impegno per l'affermazione dello Stato di diritto anzitutto nella società civile. Nel 1992 Giovanni Falcone e Paolo Borsellino vennero colpiti perché, con professionalità e determinazione, avevano inferto colpi durissimi alla mafia, con prospettive di ulteriori seguiti di grande efficacia, attraverso una rigorosa strategia investigativa capace di portarne allo scoperto l'organizzazione. La mafia li temeva per questo: perché capaci di dimostrare che non era imbattibile e che lo Stato era in grado di sconfiggerla attraverso la forza del diritto. Onorare oggi la memoria di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino vuol dire rinnovare quell'impegno, riproponendone il coraggio e la determinazione. L'impegno contro la criminalità non consente pause né distrazioni. Giovanni Falcone diceva che «l'importante non è stabilire se uno ha paura o meno, è saper convivere con la propria paura e non farsi condizionare dalla stessa. Ecco, il coraggio è questo, altrimenti non è più coraggio ma incoscienza». Agiva non in spregio del pericolo - come poc'anzi ha detto Maria Falcone - o alla ricerca di ostentate forme di eroismo bensì nella consapevolezza che l'unico percorso possibile fosse quello che offre il tenace perseguimento della legalità, attraverso cui si realizza il riscatto morale della società civile. La fermezza del suo operato nasceva dalla radicata convinzione che non vi fossero alternative al rispetto della legge, a qualunque costo, anche a quello della vita. Con la consapevolezza che in gioco fosse la dignità dei compiti rivestiti, delle funzioni attribuite e la propria personale dignità. Coltivava il coraggio contro la viltà, frutto della paura e della fragilità di fronte all'arroganza della mafia. Falcone non si abbandonò mai alla rassegnazione o all'indifferenza ma si fece guidare senza timore dalla "visione" che la sua Sicilia e l'intero nostro Paese si sarebbero liberati dalla proterva presenza della mafia. Questa "visione" gli conferiva la determinazione per perseguire con decisione le forme subdole e spietate attraverso le quali si manifesta l'illegalità mafiosa. Falcone era un grande magistrato e un uomo con un forte senso delle istituzioni. Non ebbe mai la tentazione di distinguere le due identità perché aveva ben chiaro che la funzione del magistrato rappresenta una delle maggiori espressioni della nostra democrazia e, in qualunque ruolo, ha sempre inteso contribuire, con competenza e serietà, all'affermazione dello Stato di diritto. La portata della sua eredità è resa evidente anche dalle modalità della celebrazione di oggi, attraverso la quale viene rinnovato l'impegno contro la mafia".

## CIVITAVECCHIA, AUTORITÀ PORTUALE: APPROVATA

### LA II NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Si è tenuta ieri mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Il comitato ha deliberato all'unanimità la seconda nota di variazione al bilancio di previsione 2022, per complessivi 2.282.000 euro, relativi a 2 milioni di euro assegnati all'Adsp in legge di Stabilità e a 282.000 euro di maggiori entrate accertate nei primi mesi del 2022 per tasse portuali sulle merci sbarcate nel porto di Civitavecchia. Tra i vari capitoli di spesa incrementati con le predette risorse figurano la copertura fino al mese

di settembre delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti del personale dell'ente per l'accordo di II livello (per la cui rinegoziazione, che sarà efficace dal 2023, il Comitato ha approvato il relativo atto di indirizzo) e l'istituzione del fondo di incentivo all'esodo previsto nel piano di risanamento e nella procedura di allerta finanziaria e che potrà essere utilizzato anche per incentivi all'esodo di personale ex art. 17. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità la relazione annuale per il 2021 ai sensi dell'articolo 9 comma 5 lett. e dell'articolo 16 comma 2

della legge 84/94. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, relativi al porto di Gaeta, il Comitato ha approvato il rilascio di una concessione demaniale per licenza a favore di E-Distribuzione su lungomare Caboto, per mantenere elettrodotti in cavo interrato ed il rilascio di una concessione di 6 mesi su un'area di 1000 mq nel porto commerciale di Gaeta alla Ditta Offshore Nautica di Buonomo Roberto per svolgere attività di varo ed alaggio, manutenzione elettrica di bordo, allestimento di bordo, manutenzione tappezzerie, coperture e arredi interni.

# Putin escluso dall'appuntamento economico più importante dell'anno

## Forum economico globale

### La Russia lo segue da casa

Si è aperto a Davos il Forum economico globale, che andrà avanti fino a giovedì. Al centro dell'appuntamento economico più importante dell'anno, che torna nella cittadina della Svizzera tedesca dopo oltre due anni di Covid e l'edizione 2021 cancellata, ci sono diverse emergenze: dalle pandemie all'economia in crisi, dalle guerre al clima. Il conflitto russo in Ucraina, in particolare, è uno dei temi di cui si discuterà di più, con il World Economic Forum che vuole dimostrare il suo sostegno al Paese e la sua condanna nei confronti di Mosca. Il vertice, dal quale sono stati esclusi i russi, si è aperto con l'intervento in collegamento video del presidente ucraino Volodymyr Zelensky, seguito da una sessione dal titolo "Spirito di resilienza: voci ucraine" a cui partecipano la vice premier e ministra dell'Economia ucraina Yuliia Svyrydenko e la parlamentare ucraina Yvhenia Kravchuk. Ma sono decine le sessioni in cui si discute della guerra. Incontri sul conflitto si tengono anche al casinò, che ospita la "Casa Ucraina", mentre a pochi metri si trova la "Casa dei crimini di guerra russi", dove è stata allestita una mostra fotografica e video che denuncia l'aggressione russa. E il sostegno all'Ucraina si respira anche al Media Village, dove vengono distribuite le copie del Time Magazine dedicate a quest'edizione del Forum: il titolo della copertina è "Di nuovo insieme" e accanto si legge "Ciò di cui l'Ucraina ha bisogno", con la foto di Klaus Schwab, fondatore e presidente esecutivo dell'evento, che indica la strada ad alcuni leader, come il cancelliere tedesco Olaf Scholz e la presi-



dente della Commissione Ue Ursula von der Leyen. Ma, come ha spiegato Schwab nei giorni scorsi durante la presentazione online, i temi del Forum sono anche altri. "Sarà un summit centrato sul clima e sulla transizione energetica", ha detto. La Davos di quest'anno, ha aggiunto, "è densa di conseguenze e arriva in un momento storico cruciale, come mai prima d'ora". Con una serie di circostanze politiche, economiche e sociali "senza precedenti". Il titolo dell'appuntamento è: "La storia a un punto di svolta: politiche governative e strategie di business". Il programma prevede sei pilastri tematici: promuovere la cooperazione globale e regionale; assicurare la ripresa economica e dare forma a una nuova era di crescita; costruire società sane ed eque; salvaguardare il clima, il cibo e la natura; guidare la trasformazione industriale; sfruttare il potere della Quarta Rivoluzione Industriale. Si parla, quindi, di cambiamento climatico, ma anche dell'impennata dei prezzi dell'energia e della minaccia di una crisi alimentare mondiale. E poi della parità di genere, delle disuguaglianze, della necessità di

creare posti di lavoro che siano anche correttamente retribuiti. L'appuntamento è anche l'occasione per le diplomazie di affrontare in segreto questioni delicate. Al Forum sono presenti oltre 50 capi di Stato e di governo, tra cui il cancelliere tedesco Olaf Scholz, il presidente israeliano Isaac Herzog, il premier spagnolo Pedro Sanchez, il premier olandese

Mark Rutte, oltre alla presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen e a numerosi commissari, fra cui quello all'Economia Paolo Gentiloni. Ci sono anche la presidente della Bce Christine Lagarde, l'inviato speciale per il clima del presidente Usa John Kerry e il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg.

L'Italia è rappresentata da 4 ministri: Daniele Franco (Economia), Roberto Cingolani (Transizione ecologica), Enrico Giovannini (Infrastrutture e mobilità sostenibile) e Vittorio Colao (Innovazione tecnologica e transizione digitale). Tra i manager italiani partecipano Andrea Illy (Illycaffè), Silvia Merlo (Saipem), Paolo Merloni (gruppo Ariston), Stefano Scabbio (gruppo Manpower), Domenico Siniscalco (Morgan Stanley), Andrea Sironi (Generali), Francesco Starace (Enel).

## Biden: "Aggredita l'Ucraina, la Russia dovrà pagare un prezzo di lungo termine"

La Russia deve pagare "un prezzo di lungo termine" per aver aggredito l'Ucraina con un'azione che ha lo scopo di "distruggere l'identità dell'Ucraina". Lo ha detto il presidente Usa Joe Biden, parlando in conferenza stampa a Tokyo con il premier nipponico Fumio Kishida dopo il loro summit.



"E' il costo di chi vuole cambiare gli assetti con l'uso della forza", ha aggiunto. Il Giappone è stato "un partner straordinario" nell'attuale crisi in Ucraina, ha detto ancora Biden al premier giapponese, Fumio Kishida. "La nostra cooperazione è stata particolarmente vitale nell'organizzare la risposta globale per ritenere Putin responsabile della sua brutale guerra in Ucraina e del suo attacco alle norme e

ai principi che sono alla base dell'ordine internazionale", ha aggiunto, nella conferenza congiunta al termine dell'incontro bilaterale tra i due leader. "L'aggressione russa dell'Ucraina mina le fondamenta dell'ordine globale". Lo ha detto il premier giapponese Fumio Kishida al termine dell'incontro appena concluso a Tokyo con il presidente Joe Biden.

*Nuovo intervento del presidente Volodymyr Zelensky*

## "La guerra in Ucraina può terminare solamente con mezzi diplomatici"

La guerra in Ucraina può terminare solo con mezzi "diplomatici". Lo sostiene il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, parlando a un canale tv ucraino, anche se ora i negoziati tra Kiev e Mosca sono ufficialmente interrotti. La guerra "sarà sanguinosa, si combatterà, ma si concluderà definitivamente con la diplomazia", ha aggiunto il leader ucraino, che ha poi precisato che la ripresa dei negoziati con la Russia dipenderà molto dal fatto che i russi salvino o meno "la vita dei difensori di Mariupol". Per ora, ha spiegato, "molto" dipende dai risultati dello scambio di prigionieri che deve coinvolgere i co-battenti usciti dalle acciaierie di Mariupol. Quella di oggi potrebbe rappresentare una svolta nella retorica recente delle autorità ucraine. Alcuni giorni fa la, vicepremier Iryna Vereshchuk, per esempio, aveva affermato che trattare con il Cremlino non aveva senso perché l'obiettivo di Putin era la distruzione del Paese e che, pertanto, l'unica strada era proseguire la guerra

fino in fondo. Ora però il presidente ucraino apre alla via della diplomazia. "Ci sono cose che potremo realizzare solo al tavolo delle trattative. Vogliamo che tutto torni (come prima)", cosa che "la Russia non vuole", ha aggiunto Zelensky. Martedì scorso un consigliere del presidente ucraino, Mykhailo Modoliak, aveva indicato che i colloqui tra Mosca e Kiev erano "sospesi", affermando che la controparte non mostrava alcuna "comprensione" della situazione. Il giorno successivo il Cremlino aveva accusato l'Ucraina di "totale riluttanza" a trattare.

**Fonti ucraine: "29.200 soldati russi sono stati uccisi dall'inizio della guerra"**

Sono almeno 29.200 i soldati russi uccisi in Ucraina dall'inizio dell'invasione tre mesi fa: lo rende noto l'esercito di Kiev. Nel suo aggiornamento sulle perdite subite finora da Mosca, l'esercito indica che dopo 88 giorni di conflitto si registrano anche 204 caccia, 170 elicotteri e 476

droni abbattuti. Inoltre le forze di Kiev affermano di aver distrutto 1.293 carri armati russi, 604 pezzi di artiglieria, 3.166 veicoli blindati per il trasporto delle truppe, 110 missili da crociera, 201 lanciamissili, 13 navi, 2.206 tra veicoli e autocisterne per il trasporto del carburante, 93 unità di difesa antiaerea e 43 unità di equipaggiamenti speciali. Questi numeri sono confermati anche dall'intelligence britannica: "Nei primi tre mesi" di quella che per Vladimir Putin è l'"operazione militare speciale" in Ucraina, la Russia "ha probabilmente subito un bilancio di vittime simile a quello dell'Unione Sovietica durante i nove anni di guerra in Afghanistan". E' quanto si legge nell'ultimo aggiornamento di intelligence del ministero della Difesa di Londra, che indica "una combinazione di tattiche scadenti, limitata copertura aerea, mancanza di flessibilità" e un "approccio di comando" pronto a "rafforzare il fallimento e ripetere gli errori".

## Più di 100 milioni in fuga dalle guerre

### ONU: "Cifra impressionante che fa riflettere e allarma allo stesso modo"

Il numero di persone costrette a fuggire da conflitti, violenze, violazioni dei diritti umani e persecuzioni ha superato per la prima volta la soglia di 100 milioni a causa anche della

guerra in Ucraina e altri conflitti. "Cento milioni di persone sono una cifra impressionante, che fa riflettere e allarma allo stesso modo - ha dichiarato Filippo Grandi,

Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati - E' un record che non avrebbe mai dovuto essere raggiunto". "Questo dato deve servire da campanello d'allarme per

risolvere e prevenire conflitti devastanti, porre fine alle persecuzioni e affrontare le cause che costringono persone innocenti a fuggire dalle loro case".

### DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

## Inflazione, famiglie sempre più fragili

Triste marcia indietro su abitudini e modalità di spesa. Lo studio di NielsenIQ

Cresce l'inflazione, scende la fiducia e i consumatori cambiano abitudini e modalità di spesa, concentrandosi sulla casa scegliendo prodotti che costano meno, seguendo promozioni e negozi dove i prezzi sono solitamente più bassi. Sono le indicazioni che emergono dai dati aggiornati a maggio di NielsenIQ sui nuovi comportamenti d'acquisto e sulle modalità delle famiglie italiane come risposta alla crisi e all'inflazione in atto. I dati sono stati presentati dal team NielsenIQ a Lincontro la manifestazione dedicata al mondo del Largo Consumo.

A fronte di una inflazione del 4,8% registrata a scaffale – parità di paniere e parità di volumi – i consumatori hanno risposto applicando delle strategie di autodifesa modificando il mix dei prodotti nel loro carrello, “contenendo” così l'inflazione nel proprio reale carrello al 2,6%, ma cambiando quindi modalità di spesa. Inoltre i consumatori hanno diversificato anche il canale di acquisto, che diventa sempre più ibrido, 7 insegne diverse in un anno e anche nuovi canali: crescono l'eCommerce e il discount, evidenziando sia la necessità di convenienza e di comodità sia la polarizzazione di alcune modalità di spesa. eCommerce e discount conquistano, nei primi quattro mesi del 2022 rispetto al pre-pandemia, ben 3 punti di quota; in particolare il discount raggiunge il 20% del valore del mercato del largo consumo. Anche le famiglie patrimonialmente stabili stanno vedendo minate le proprie certezze e le loro sicurezze, e in pochi mesi si sono persi 20 punti di fiducia (dati Istat e NielsenIQ) e questo si ripercuoterà sugli atteggiamenti futuri. Da un'indagine condotta da NielsenIQ sulle intenzioni di acquisto per i prossimi 12 mesi si evince che il 96% degli italiani rivedrà le proprie priorità di spesa concentrandosi sulla sfera domestica, riducendo le spese fuori casa, nella consapevolezza che a causa dei rincari di energia e dei prodotti di consumo dovranno spendere di più. Altra ricaduta consequenziale della crisi è dunque l'ampliamento della forbice della disuguaglianza tra le famiglie italiane: se nel febbraio 2022 la categoria dei “fragili” – che vive nell'insicurezza finanziaria – pesava per il 10% a maggio quasi raddoppia e sale a quota 17%. Si contrae la categoria dei “convalescenti”, ovvero delle famiglie

che hanno recuperato potere d'acquisto ma restano sulla soglia delle difficoltà, che passano dal 14% al 9%, mentre è abbastanza stabile quella dei “cauti” – che pur non avendo subito impatti restano prudenti – dal 52% al 54%.

Gli “stabili” – che non hanno affrontato insicurezza finanziaria e hanno mantenuto invariate le abitudini di acquisto – perdono 2 punti percentuali passando dal 18% al 16% e ben 3 punti gli “thrivers”, benestanti all'estremo opposto rispetto i fragili – che hanno cioè risparmiato denaro ed ora si sentono più sicuri – scendendo dal 7% al 4%. Per produttori e distributori questi “target” di mercato nelle loro differenze devono comunque essere ingaggiati adottando, secondo NielsenIQ diverse strategie. I “fragili” sebbene sicuramente sensibili al prezzo basso, vogliono anche gratificazione e quindi vanno “coccolati”, aiutandoli con le promozioni a mettere nel carrello prodotti che non si potrebbero permettere, mentre per gli “stabili” la parola d'ordine è premiare. Fare la spesa deve essere un'esperienza gratificante, differenziando il punto vendita, il layout, inserendo servizi accessori. Per quanto riguarda la spesa media annua dei “fragili” NielsenIQ registra un aumento del 10,8% contro il 2019 perché le famiglie hanno fatto confluire i consumi fuori casa nella spesa domestica. Mentre gli “stabili” vedono una crescita della spesa media annua del 6,8%. Guardando all'impatto della trasformazione digitale su modalità e atteggiamenti di consumo i dati NielsenIQ evidenziano che nell'ultimo anno sono state 10,8 milioni le famiglie italiane che hanno acquistato prodotti del largo consumo online; di queste ben il 50% sono over 50, il cui scontrino vale due volte e mezzo il valore di quanto spendono offline e scelgono il canale online per la sua comodità e risparmio di tempo. I ricercatori di NielsenIQ sottolineano che proprio questa fascia di età crescerà notevolmente nei prossimi 10 anni suggerendo quindi che tecnologia dovrà semplificare l'esperienza di acquisto online, sfruttandone gli elementi positivi come i volantini digitali e la capacità di raggiungere una sempre maggiore precisione di pianificazione grazie ad una più puntuale ed approfondita analisi dei dati.

## Sondaggio: Draghi scendere ancora Giorgia Meloni (Fdi) salda ai vertici

La fiducia nel premier e nell'esecutivo è ancora in discesa Tra i partiti continua a crescere Fdi, il Pd è quasi fermo

Continua a calare la fiducia degli italiani nel governo Draghi che perde un ulteriore 0,3% rispetto alla scorsa settimana e scende al 46,5%. È quanto emerge dal sondaggio Dire-Tecnè Monitor Italia realizzato il 19 maggio su un campione di mille persone. Al momento del giuramento, il 13 febbraio 2021, l'esecutivo Draghi godeva della fiducia del 58,4% degli italiani. A parte il 50,4% toccato il 25 febbraio scorso, nelle ultime dieci settimane il Governo è rimasto stabilmente sotto il 50% delle preferenze. Un deciso calo si registra nell'ultimo periodo contrassegnato dall'aumento dei prezzi e dalla guerra in Ucraina. Scende anche la fiducia degli italiani nella figura del premier. Anche questa settimana Draghi perde uno 0,2% nel gradimento personale: 52,8% contro il 61% di inizio mandato. La maggioranza degli italiani (53%) ha comunque ancora fiducia nel presidente del Consiglio. Continua la scalata nelle preferenze degli italiani di Fratelli d'Italia che anche que-



sta settimana guadagna un +0,3% e stacca ulteriormente il Partito democratico, fermo al secondo posto nel sondaggio Dire-Tecnè. Il partito di Giorgia Meloni si conferma dunque primo partito col 22,7% e allunga sul Pd, che perde lo 0,2% rispetto alla scorsa settimana e si attesta al 21,5%. Al terzo posto la Lega (15,3%) che guadagna lo 0,1%. Giù anche il Movimento 5 Stelle, quarto col

12,9% dei consensi: -0,2% rispetto all'ultima rilevazione. Quindi stabile Forza Italia col 10,7%. Seguono Azione/+Europa col 4,6% (+0,1%), Italia Viva2% (+0,1%), Italexit 2% (-0,1%), Sinistra Italiana 2%, Europa Verde 1,9%. La coalizione del centrodestra guadagna questa settimana (+0,3%) rispetto a quella di centrosinistra che perde ben mezzo punto rispetto alla scorsa setti-

mana. Il margine tra le due coalizioni è sempre più ampio, col centrodestra che sfiora il 50% dei consensi. Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Noi con l'Italia e Coraggio Italia sono saldi al comando delle preferenze degli italiani con il 49,4% degli italiani; Pd, M5S, Articolo Uno ed Europa Verde si fermano invece al 38,4%.

Fonte Agenzia Dire

## Codacons, in vista dell'estate le tariffe dei voli registrano un +91% rispetto all'anno scorso

Chi decide di spostarsi in aereo per raggiungere mete europee dovrà mettere mano al portafoglio e pagare tariffe quasi raddoppiate rispetto allo scorso anno. Lo afferma il Codacons, che denuncia il fenomeno del caro-aerei in Italia. Con l'arrivo del caldo e l'aumento degli spostamenti degli italiani i prezzi dei biglietti aerei sono schizzati alle stelle – spiega l'associazione dei consumatori, che ha rielaborato gli ultimi dati forniti dall'Istat – Nell'ultimo mese le tariffe dei voli europei hanno subito un incremento del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021. I voli intercontinentali sono rincarati del +35,7% mentre il prezzo di quelli nazionali risulta in crescita del 15,2%. Un aumento generalizzato delle tariffe aeree che risente anche della crescita dei listini dei carburanti e delle conseguenze del caro-bollette, e si riflette in modo diretto sulle tasche dei consumatori. Ma rincari – avverte il Codacons – si registrano anche sul versante dei trasporti marittimi: nell'ultimo mese le tariffe dei trahet-

ti sono aumentate del +19,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Di contro, si riducono i prezzi dei biglietti ferroviari, che scendono del -9,9% su base annua, come effetto delle minori limitazioni sui treni legate al Covid e del ritorno di offerte e sconti praticati dalle società. Il Codacons ha svolto alcune comparazioni per verificare quanto costi oggi acqui-

stare un volo aereo andata/ritorno per trascorrere qualche giorno all'estero: ipotizzando le date dal 10 al 12 giugno (partenza in mattinata ritorno pomeriggio/sera), per andare a Parigi servono in economy almeno 355 euro (partendo da Fiumicino e atterrando allo scalo di Charles de Gaulle); da Milano Malpensa a Lisbona si parte

da 364 euro. Per raggiungere Londra (Heathrow) da Roma Fiumicino occorre spendere almeno 399 euro, prezzo che scende a 271 euro se si è disposti a partire da Linate e atterrare al ritorno a Malpensa. Per Roma-Madrid si parte da 240 euro. Per le tratte nazionali, il volo Roma-Milano costa 128 euro (andata e ritorno) contro i 79,80 euro del treno.



**ELPAL CONSULTING** ITAL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# La Regione ha svincolato il prezioso "reperto Fagan" che non tornerà da Atene, dove ora si trova Grecia-Sicilia, alleanza per la cultura

*L'assessore Samonà: "Confermiamo la fratellanza che ci lega da secoli". Gli scambi continueranno*

Resterà in Grecia il cosiddetto "reperto Fagan", il frammento della lastra appartenente al fregio orientale del Partenone che raffigura il piede di Artemide, la dea della caccia, seduta sopra un trono. La Regione Siciliana ha dato il consenso, infatti, alla restituzione del reperto dopo avere ottenuto il permesso alla liberazione dai vincoli imposti dal demanio al bene attraverso l'avvocatura generale dello Stato. Affinché la procedura sia completa si attende solo il nullaosta finale da parte del ministero della Cultura che, secondo l'assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità



Siciliana, dovrebbe arrivare in tempi brevi. "La restituzione definitiva del frammento del Partenone - spiega l'assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Alberto Samonà - è la conferma di un sentimento di fratellanza culturale che lega Sicilia e Grecia, due terre unite dalle comuni radici mediterranee e da antichissimi e profondi legami. Abbiamo posto le basi per la nascita di un'Europa della cultura, fondata su valori antichi e universali: in un'epoca di guerre e incertezze, siamo fortemente convinti che proprio dalla cultura possa arrivare quel messaggio di pace che unisca i popoli su

principi comuni e su una visione di futuro di cui c'è fortemente bisogno". Il reperto archeologico era giunto in Sicilia all'inizio del diciannovesimo secolo grazie al console inglese Robert Fagan, in circostanze ad oggi non del tutto chiarite. Dopo la morte del console fu ereditato dalla moglie che, successivamente, lo vendette tra il 1818 e il 1820 al Regio Museo dell'Università di Palermo, divenuto poi Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas". Il frammento, dallo scorso 10 gennaio, si trova già al Museo dell'Acropoli di Atene, grazie ad un accordo siglato tra il "Salinas" e il Museo

dell'Acropoli. Un accordo che prevede il trasferimento pluriennale e lo scambio di reperti archeologici tra le due istituzioni. In base all'accordo, infatti, a febbraio dalla capitale greca è giunta a Palermo una statua acefala della dea Atena, databile alla fine del V secolo a. C. che resterà esposta al "Salinas" per quattro anni. Al termine di questo periodo, sempre nel capoluogo siciliano, giungerà un'anfora geometrica della prima metà dell'VIII secolo a.c. che potrà essere ammirata per altri quattro anni nelle sale espositive del museo regionale. Nonostante gli scambi però il fregio del Partenone ha avuto la meglio. L'opera, infatti, considerata frutto della mano dello scultore ateniese Fidia, resterà nel luogo in cui ha visto la luce. "La riunificazione delle sculture di Fidia costituisce un obbligo morale per l'Europa, nel contesto della tutela del suo comune patrimonio culturale, della democrazia, della prosperità dei suoi popoli. Viviamo in un'epoca di grandi sfide e di conquiste. Oggi investire nei valori e nei principi dell'umanesimo è diventato più che mai necessario", ha detto Lina Mendoni, ministra della Cultura e dello Sport dello Stato ellenico.

## Cannes scopre il cinema ucraino: "Non è figlio minore della Russia"



Non c'è sentore di guerra nell'Ucraina di Leonida, detto "Pamfir", un colosso la cui famiglia vive nell'estremo ovest del Paese, alla frontiera con la Romania. L'uomo torna a casa dalla moglie e dal figlio per un breve soggiorno prima di Carnevale. Pregusta la quiete della vita quotidiana ma un furioso incendio che distrugge la chiesa locale viene attribuito all'incuria di suo figlio Nazar. Per difenderlo e riparare il danno, l'uomo non ha altra scelta che tornare alla sua vita precedente di contrabbandiere. Non c'è la guerra nel film, ma è vivissima la paura della repressione, l'isolamento, il dolore della separazione dai propri cari, il rischio della vita di cui adesso ci parlano ogni giorno i reporter. Oltre 15 minuti di applausi hanno salutato la vera e propria scoperta del debuttante (nel lungometraggio) Dmytro Sukholytkyy Sobchuk con il suo "Pamfir" alla Quinzaine des Réalisateurs, a Cannes. Ad oggi è un credibilissimo candidato alla Camera d'Or sia per meriti indiscutibili che per l'onda simpatetica che avvolge in questi giorni il cinema ucraino, rappresentato al Festival del Cinema sulla Costa Azzurra rappresentato da tre autori tra cui il veterano Sergei Loznitsa che ha portato sulla Croisette il suo documentario "The Natural History of Destruction". Il fatto è che, per la maggior parte degli occidentali, addetti ai lavori compresi, il cinema ucraino era fino a ieri un perfetto sconosciuto, associato alla più grande famiglia della

cultura russa nell'ex Unione Sovietica e lo stesso Loznitsa, pur naturalizzato ucraino, nasce in Bielorussia. Così oggi si scopre tardivamente che stiamo parlando di una nazione che ha dato i natali a Gogol', che ha visto fiorire autentici maestri del cinema sotto Lenin e Stalin, da Dov'chenko a Kavalieridze, che è diventata patria adottiva di Kira Muratova e prima di Dziga Vertov. Perfino autori molto più contemporanei come Myroslav Slaboshpycky (applaudito all'esordio con "The Tribe") o Valentyn Vasyanovych ("Atlantis"), non sono immediatamente associati alla cinematografia che ci è diventata familiare anche grazie alle opere seminali di Loznitsa come "Maidan" o "Donbass". Così scoprire adesso che, pur sotto le bombe, registi, produttori, scrittori sono attivissimi, sorprende e incoraggia. Se ne è fatto dunque carico il Marché du Film con una giornata speciale che ha visto impegnate quasi tutte le aree del Festival proponendo "work in progress", incontri, corti e progetti in un vivacissimo focus a molte voci. Ben presto il Festival di Tallinn, in Estonia, rilancerà la tematica con un programma speciale, quello di Karlovy Vary "adotterà" il Festival di Odessa in un'edizione anomala, lontana dai cannoni e dai missili. Infine i Festival italiani d'estate proporranno una selezione di opere ed autori nuovi sotto la guida del ministero della Cultura e del Centro Sperimentale di Cinematografia.

*Alice Pasquini è l'artista che firma il più grande festival d'Italia, a Campobasso*

## La street art ora parla "al femminile"

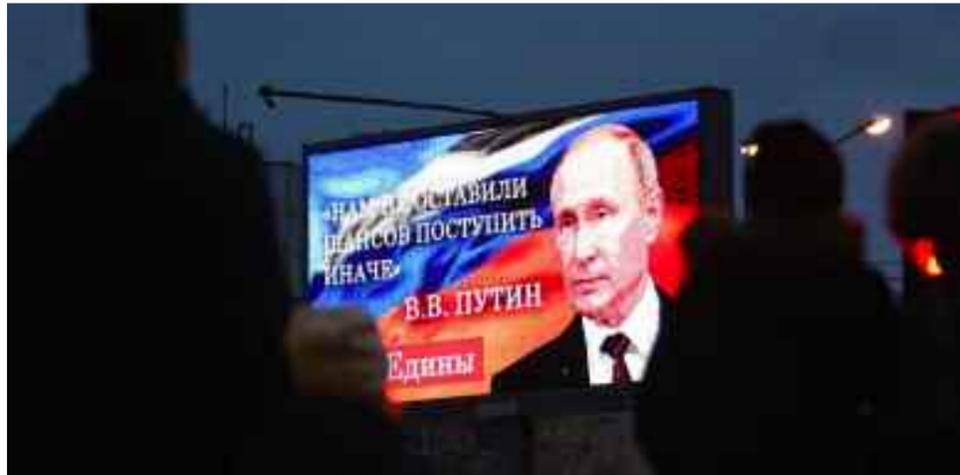
"Ho deciso di firmare con il mio vero nome, mostrando la mia identità di donna in un mondo come quello dei graffiti che è prettamente maschile e dove tutti usano un alias come tag. Quando io ho iniziato, trovare una street artist donna era veramente una rarità": è giovane, ha talento ed è molto determinata Alice Pasquini, artista, ideatrice e direttrice di Cvtà Street Fest, il più grande festival italiano di street art che torna a Civitacampomariano (CB) da giovedì 23 a domenica 26 giugno. L'artista è pronta a guidare la settima edizione di un festival ormai molto amato, che quest'anno accoglierà sette artisti internazionali provenienti da Europa, Asia e Africa (saranno Cinta Vidal, Daku e Icy and Sot, Akut, Ememem e Keya Tama) e che sarà scandito da un ricco programma di eventi tra musica dal vivo, dj set e live set, proiezioni di cinema nel Castello Angioino, visite guidate (alla ricerca delle opere disseminate per le strade realizzate nelle vecchie edizioni), appuntamenti legati alle tradizioni locali culinarie, passeggiate dedicate al paesaggio. "Spesso quando vedevano una ragazza di un metro e sessantacinque che dipingeva con un rullo un muro di quattro piani, la domanda 'Ma ce la fai?' dei passanti sorgeva spontanea", dice Alice Pasquini, "poi c'erano anche quelli che dicevano stupiti: ah sei brava, per essere una donna". "Da piccola ero convinta che fare il pittore fosse un lavoro come un altro: nel mio immaginario nella società c'era il puffo architetto, il puffo poliziotto, il puffo infermiere, e anche il puffo pittore. Erano gli anni Novanta, si diffondeva sempre di più la cultura hip hop, il rap, la breakdance. E i graffiti. La mattina al Liceo Artistico disegnavo le modelle, il pomeriggio imparavo i graffiti. Un percorso opposto a quello indicato dai miei professori", racconta ancora, ammettendo quanto sia stata proprio la formazione accademica "parte del motivo per cui ho deciso di uscire per le strade. La visione elitaria che mi si proponeva mi ha probabilmente preparato alla fuga. Al corso di pittura ci dicevano 'L'arte è morta con Duchamp, dimenticate il disegno'. Organizzato dall'Associazione Culturale CivitArt e la ProLoco "Vincenzo Cuoco", Cvtà Street Fest ha registrato nelle scorse edizioni oltre 23mila presenze, e un aumento costante dei visitatori in paese, tanto da diventare una case history di come la street art può far rinascere un borgo da appena 300 abitanti. Anche quest'anno la manifestazione -



durante la quale gli artisti sono chiamati a lavorare nell'ottica del rispetto dello "spirito dei luoghi" e della loro identità - sarà una vera e propria festa in cui le strade del borgo cambieranno volto, si riempiranno di musica e di luci, grazie anche al coinvolgimento di tutta la comunità. Obiettivo è anche quello di dare nuova vita a un luogo ormai poco popolato, rendendolo fulcro propulsivo di arte, creatività e cultura, di processi sociali, economici e culturali: un posto quindi dove tornare o restare, non soltanto da cui andare via. "Artisti e professionisti dell'arte provenienti da tutto il mondo si mescolano e si lasciano adottare dalla realtà locale di un borgo circondato dal verde dei boschi e dalla profondità della Cavatella, caratterizzato dall'imponente mole della fortezza angioina, ma anche dalle case disabitate, dall'assenza di giovani, dalle migrazioni", spiega anca Pasquini, "gli artisti irrompono con la vitalità dell'energia creativa a rianimare il borgo, portano colori, suoni e storie che rendono il festival un momento di arte relazionale e contestuale, in cui centrali sono la scoperta dell'altro e del patrimonio culturale, l'incontro generazionale, tra tradizione e contemporaneità". "La miscela eterogenea di artigianato e innovazione, tradizione e novità che si presenta ai partecipanti, artisti compresi, stride e affascina al tempo stesso e ha garantito nel tempo il successo dell'iniziativa, che ha reso il borgo una meta turistica", aggiunge, "durante il Cvtà Street Fest avviene uno scambio di culture che rendono identitarie le creazioni artistiche".

# Merci deviate in Stati "amici" nel tentativo di non fermare le attività Imprese russe, la sfida è resistere L'imperativo: aggirare le sanzioni

Anna Varzhitskaya si è recentemente recata in Kazakistan per parlare con le filiali locali di fornitori europei e per acquistare macchinari dall'Asia al fine di aumentare le scorte, che si stanno rapidamente riducendo, di colla industriale, cuscinetti a sfera e sistemi di filtraggio. TekhnoVita, un distributore di attrezzature di produzione con sede nella città russa di Samara, lungo il fiume Volga, sta lottando per la propria sopravvivenza. La tappa successiva di Varzhitskaya è stata il Kirghizistan. "Nessuno si sta arrendendo", dice la 32enne. "Forse la qualità dei prodotti che importiamo sarà peggiore e i prezzi saranno più alti, il che influirà sull'inflazione e sui prezzi, ma i posti di lavoro ci sono ancora". Le imprese russe si stanno organizzando per trovare nuovi fornitori e per cambiare prodotti e processi al fine di adattarsi alle sanzioni imposte dall'Occidente dopo l'invasione dell'Ucraina da parte di Mosca a fine febbraio. "Sì, la guerra è brutta e la gente muore, ma noi come possiamo influenzare tutto questo?", ha detto Varzhitskaya. "Dobbiamo lavorare, dobbiamo sfamare le nostre famiglie, e tutti cercano di trovare un modo per risolvere la questione affinché siano tutti soddisfatti". Le sanzioni dovrebbero spingere l'economia russa in una profonda recessione, mettendo ulteriormente a dura prova le imprese del Paese. Il Pil russo, secondo il Fondo monetario internazionale, dovrebbe diminuire dell'8,5 per cento quest'anno, il calo maggiore dall'inizio degli anni Novanta. I dati resi noti la scorsa settimana hanno evidenziato che le vendite di auto nuove, indicatore chiave del clima nei consumatori, sono crollate di oltre il 78 per cento rispetto all'anno precedente, stando a quanto riporta l'Associazione delle imprese europee con sede a Mosca. Molte imprese di proprietà straniera, in questi mesi di conflitto, hanno chiuso battenti. Ma gli scaffali dei negozi sono rimasti in gran parte riforniti e la perdita di posti di lavoro è stata modesta. La situazione è certamente destinata a peggiorare man mano che le sanzioni prenderanno piede e le aziende bruceranno le scorte. Imz-Ural, l'iconico produttore di motociclette sidecar utilizzate dall'Armata Rossa nella Seconda guerra mondiale, ha chiuso subito dopo l'inizio della guerra. "Siamo stati colpiti da entrambi i lati", ha dichiarato Ilya Khait, ammini-



stratore delegato di Ural. "Non potevamo entrare e non potevamo uscire". Ural esporta il 95 per cento della sua produzione e importa circa l'80 per cento dei suoi componenti, tra cui ammortizzatori dall'Italia, iniettori di carburante dal Giappone e parti dei freni dalla Spagna. L'azienda sta trasferendo la produzione, insieme ad alcuni dei suoi 150 dipendenti, da Irbit (in Russia) a una nuova linea di assemblaggio in Kazakistan, a circa 360 miglia a sud-est: "Per come stanno le cose ora è improbabile che torneremo in Russia". Per le aziende che possono acquistare forniture, l'effettivo approvvigionamento è un'altra sfida. "I vecchi percorsi disegnati a matita sulle mappe stanno diventando praticabili", ha dichiarato Mihail Markin, responsabile dello sviluppo commerciale della società di logistica Major Cargo Service di Mosca. L'azienda, che lavora con più di 2mila clienti in Russia, ha visto le importazioni calare del 50-70 per cento. Le merci sottoposte a sanzioni non stanno entrando, ma le consegne di altri prodotti, come abbigliamento ed elettrodomestici, stanno lentamente aumentando perché il rublo si è stabilizzato e le aziende di

logistica stanno trovando delle soluzioni. Anche le imprese russe che si affidano alle parti sottoposte a sanzioni stanno iniziando a piazzare nuovi ordini, questo dopo essersi rivolte a fornitori di Paesi che rimangono amici della Russia, ha detto Markin. Le vie di approvvigionamento sono spesso più complicate, lunghe, costose e con una capacità inferiore rispetto al passato. Invece di utilizzare camion che non possono attraversare il confine russo, i carichi vengono ora stipati su navi in Italia o in altri porti del Sud Europa, portati in Turchia, ricaricati su navi turche che li consegnano attraverso il Bosforo al porto di Novorossiysk, in Russia, e lì vengono infine ritirati da camion. Un'altra soluzione è caricare la merce su camion in Europa, trasferirla su treni, che possono attraversare il confine, per poi spostarla nelle grandi città e rimetterla sui camion per raggiungere la destinazione finale. I costi per importare dall'Europa sono all'incirca raddoppiati e i corrieri non offrono più prezzi a lungo termine. Le rotte asiatiche stanno recuperando il ritardo, con il porto di Vladivostok nell'Estremo Oriente russo che sta diventando

molto più attivo e la ferrovia transiberiana che si sta riempiendo. Le aziende di autotrasporto russe stanno iniziando a rivolgersi alla Cina e ad altri Paesi asiatici, spiega Markin. In generale, il costo del trasporto dalla Cina è diminuito da febbraio, ma i tempi di consegna sono meno prevedibili. La domanda del caffè "Alta Roma" è aumentata in Russia a causa del ritiro di altri fornitori, come Lavazza. Ma l'arrivo del caffè nel Paese resta lento e costoso, ha dichiarato Francesco Capobianco, coproprietario della società madre del marchio, la torrefazione russo-svizzera Almafood. A marzo, un container è rimasto bloccato a Istanbul per 20 giorni. Le spedizioni via camion dall'Europa, invece, sono costate all'azienda circa 12mila euro per container in aprile, rispetto ai 4mila euro di prima della guerra in Ucraina. Quando il rublo è crollato, dopo l'invasione, il produttore di alimenti Fit o'clock ha registrato un forte aumento dei prezzi. Il costo delle zucchine è aumentato di quasi nove volte e le etichette termiche utilizzate per le confezioni di quasi sette volte, ha dichiarato Elena Tihonova, cofondatrice dell'azienda. L'azienda ha sostituito alcune confezioni di cartone con etichette adesive, che costano il 40 per cento in meno. Ha eliminato gli intermediari da alcune transazioni, trattando direttamente con i fornitori indiani e turchi di ceci e lenticchie, che utilizza per le sue cotolette senza carne. La sfida maggiore è rappresentata dalle macchine di produzione, la maggior parte delle quali proviene da Germania, Italia o Giappone. Queste richiedono manutenzione e la signora Tihonova non sa cosa succede se una di esse si rompe. Le alternative cinesi sono di qualità inferiore: "Come passare da una comoda Bmw a una Chery", il marchio automobilistico cinese, ha concluso Tihonova.

## L'Ucraina e la guerra lunga: la legge marziale prorogata fino al prossimo 23 agosto



Il Parlamento ucraino ha deciso di prorogare la legge marziale e la mobilitazione generale per altri tre mesi: finirà il prossimo 23 agosto. Lo stato maggiore di Kiev è tornato a porre l'attenzione sul rischio di nuovi attacchi a partire dalla regione moldava della Transnistria filorusa: le truppe di Mosca di stanza nella zona occupata, si legge nell'ultimo bollettino dell'esercito ucraino, sono in "allerta massima e mantengono le armi e le attrezzature militari pronte all'uso". Per questa ragione, i controlli ucraini alla frontiera sudoccidentale sono stati rafforzati. In questi giorni, i bombardamenti russi si sono concentrati nelle regioni di Mykolaiv e del Donbass, colpendo centri di comando delle truppe e depositi di munizioni, secondo quanto riferito dal ministero russo della Difesa. Ma l'obiettivo principale dell'azione russa pare restare al momento la città di Severodonetsk, nella repubblica filorusa di Lugansk, come ha confermato nella sua odierna analisi l'intelligence del ministero della Difesa britannico. Si tratta di un bersaglio che fa parte di un più ampio lungo la linea di contatto fra le

forze nemiche. Anche il ministero ucraino conferma che le forze russe stanno continuando ad attaccare la città orientale da tutte le direzioni, ma vengono respinte dalla resistenza. Secondo Mosca, i missili e l'artiglieria hanno colpito 583 obiettivi militari, 41 postazioni di comando, 76 formazioni di artiglieria. La Tass riferisce del sindaco filoruso della città di Energodar nella regione di Zaporizhzhia, sotto il controllo dei russi, ferito da un'esplosione mentre entrava nella sua abitazione. Lo stesso Parlamento ucraino ha approvato una legge che vieta i simboli dell'invasione russa, compresi quelli contenenti le lettere Z e V. Lo hanno reso noto i media ucraini. Il nuovo disegno di legge vieta la creazione di ong che utilizzano simboli di guerra russi e le cui attività sono finalizzate a diffondere la propaganda di guerra e a minare la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina. Le lettere "Z" e "V", che non esistono nell'alfabeto russo, sono state usate per simboleggiare il sostegno all'invasione russa dell'Ucraina. Vengono utilizzate per contrassegnare i veicoli militari russi sul campo di battaglia.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU f t i y

# Monsignor Michele Pennisi, arcivescovo di Monreale, e don Luigi Ciotti, fondatore di Libera “Sulla mafia la Chiesa è stata in letargo”

*Il j'accuse a trent'anni dalla strage di Capaci: “Fenomeno minimizzato, oggi magistero chiaro”*

## “Notre-Dame riaprirà nel 2024”

*Il nuovo arcivescovo della città di Parigi celebra davanti alla cattedrale*



Il nuovo arcivescovo di Parigi, Laurent Ulrich, ha assunto ieri le sue funzioni episcopali e si è mostrato fiducioso in merito alla prospettiva di riaprire ai fedeli entro il 2024 la cattedrale Notre-Dame de Paris, parzialmente devastata dall'incendio del 15 aprile 2019. “Un cantiere enorme”, ha detto alla France Presse, mostrandosi tuttavia positivo su una riapertura entro i Giochi Olimpici di Paris-2024, come promesso dal presidente Emmanuel Macron. Quanto al suo incarico, “comincio celebrando i vesperi sul sagrato di Notre-Dame”, ha precisato a poche ore dalla cerimonia. Nominato il mese scorso da Papa Francesco arcivescovo di Parigi il monsignore, di 70 anni, prende il posto di Michel Aupetit, dimessosi a dicembre dopo essere stato oggetto di critiche per la sua gestione delle risorse umane e in seguito ad indiscrezioni di stampa su una sua presunta relazione amorosa da lui seccamente smentita. Particolarmente sensibile alla causa dei migranti, molto preoccupato per le vittime di pedofilia nella Chiesa, Ulrich era dal 2008 arcivescovo di Lille, bellissima città delle Fiandre francesi, nel nord del Paese, dopo un primo incarico come arcivescovo a Chambéry. Dopo aver celebrato i vesperi sul sagrato di Notre-Dame, l'alto prelato originario di Digione ha pregato all'interno della cattedrale, tra i ponteggi allestiti per il vasto cantiere di ricostruzione a cui contribuiranno - per quanto riguarda il recupero dei dipinti - anche restauratrici italiane. Si è invece dovuto attendere fino a fine giornata per la solenne messa di investitura di Ulrich nella chiesa di Saint-Sulpice, nella rive gauche parigina, dinanzi a circa 2mila fedeli riuniti per l'occasione.

Dopo aver ricordato la condanna della mafia da parte di Luigi Sturzo, l'arcivescovo di Monreale Michele Pennisi, invitato dal Comune di Capaci a un incontro per il trentennale della strage in cui morirono il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli uomini e le donne della scorta, ha detto che “la maggior parte dei vescovi, fra cui il cardinale di Palermo Ernesto Ruffini, tendevano a minimizzare la gravità e la specificità del fenomeno mafioso, riducendolo a delinquenza comune. La Chiesa siciliana, di fronte alla mafia, nei primi decenni del secondo dopoguerra ha trovato difficoltà a elaborare una risposta che superasse il livello dell'etica civile, del comune rimando alla giustizia e alla condanna della violenza che stanno alla base di una società ordinata”. “E' ovvio - ha aggiunto - che questo piano è assolutamente necessario, ma dovrebbe essere altresì ovvio per il cristiano che esso resta insufficiente, perché non lascia emergere ancora l'originalità



del messaggio evangelico. Con gli anni Settanta gli interventi sulla mafia dei vescovi siciliani, sotto la guida del cardinale Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo e presidente della Conferenza episcopale siciliana, diventano più frequenti”. “Il magistero di papa Giovanni Paolo II, di Benedetto XVI e di Papa Francesco - ha concluso - ha contribuito alla interpretazione e alla condanna della mafia a partire dalle tradizionali e originali categorie cristiane. La

Chiesa sente di avere una sua responsabilità per la formazione di una diffusa coscienza civile di rifiuto del costume e della mentalità mafiosa”. Anche don Luigi Ciotti, nell'occasione, ha voluto evidenziare che “la Chiesa è stata in certi momenti nel letargo, non aveva coraggio, non si muoveva. C'era una complicità in alcuni territori con le mafie e la massoneria. Oggi troviamo ancora alcuni di questi segmenti, molto forti ancora. Ma ho visto i cambiamenti e non solo nei documenti. C'è una presa di coscienza”. Per don Ciotti, fondatore di Libera, che ha parlato in un'intervista contenuta nel libro di Toni Mira, “Rinascere dalla mafia” (edizioni San Paolo), da qualche giorno nelle librerie per ricordare i trent'anni dalle stragi del 1992, “un ruolo non indifferente lo ha giocato la malintesa religiosità dei mafiosi, ostentata quanto strumentale, volta ad accreditarsi come uomini d'onore e di rispetto. Religiosità di fatto incompatibile con il Vangelo”.

## Leader di tutte le religioni a Kiev: due giorni di preghiera per la pace

Una delegazione di alto livello composta da responsabili religiosi arriva oggi a Kiev, la capitale dell'Ucraina, in una missione d'urgenza per contribuire ad arrestare l'aggressione contro il Paese e i bombardamenti sulle città ucraine, pregando per una pace giusta. I responsabili religiosi si sono ritrovati a Varsavia, in Polonia, e hanno fatto un viaggio di 14 ore in autobus per arrivare a oggi a Kiev e ripartire alla volta di Varsavia giovedì. La delegazione prevede inoltre di richiedere alle autorità russe di accogliere a Mosca una prossima veglia di preghiera per una pace giusta.

Lo scorso mese di marzo, Vitali Klitschko, sindaco di Kiev, aveva lanciato un appello ai responsabili religiosi invitandoli a recarsi a nella città: “Chiedo alle guide spirituali del mondo intero di prendere posizione, adempiendo alla funzione che spetta loro e assumendo con fierezza la responsabilità della loro religione al servizio della pace”, aveva detto Klitschko. “Chiedo di venire a Kiev per mostrare la loro solidarietà con il popolo ucraino, testimoniare la loro compassione e riunirsi in questo spirito di armonia di cui il mio Paese e il mondo intero hanno tanto bisogno. Facciamo di Kiev la capitale dell'umanità, della spiritualità e della pace”. A inizio maggio, i responsabili religiosi di diversi Paesi hanno risposto all'appello di Klitschko. Più di una dozzina di rappresentanti delle principali religioni mondiali, compresa quella cattolica, attesi a Kiev oggi. Il programma prevede: preghiera, accompagnamento pastorale e distribuzione di aiuti umanitari oltre ad incontri importanti con operatori di pace, responsabili religiosi e leader politici. “Siamo qui per chiedere che i bombardamenti delle città ucraine vengano arrestati”, ha affermato Mateusz Piotrowski, uno dei vertici organizzativi e presidente di “Europe”. “Vogliamo contribuire al rafforzamento dei corridoi umanitari. Speriamo

anche che gli interventi delle guide religiose, nella forma di veglie ricorrenti per una pace giusta in altre città minacciate dai bombardamenti, possano fornire un importante strumento di costruzione della pace, in Ucraina e in ogni altro luogo”. La delegazione prevede di tenere funzioni pubbliche di preghiera all'aperto, oggi e domani, a Kiev, per esprimere la solidarietà con il popolo ucraino, accrescere gli aiuti umanitari e aprire vie per una pace nella giustizia. La reverenda emerita Jo Bailey Wells, vescovo anglicano di Dorking nel Regno Unito, si è unita alla delegazione come rappresentante dell'Arcivescovo di Canterbury. “Sono onorata di ricevere l'invito a raggiungere Kiev per pregare a favore della pace. Far udire la nostra aspirazione profonda nel segno della dipendenza da Dio - per poi operare con spirito di iniziativa e di solidarietà in risposta - è la via che Gesù ci ha insegnato per pregare affinché “venga il Tuo regno”. Non c'è nel mio cuore, in questo momento, preghiera più grande di quella per la pace e la giustizia in Ucraina. Sarà per me un privilegio immenso poter offrire questa preghiera nell'occhio del ciclone con un gruppo interconfessionale di responsabili religiosi che sono - nonostante le nostre differenze, ma anche in ragione delle nostre differenze - del tutto



determinati a unirsi al servizio della pace”, ha detto il vescovo Wells. L'Imam Yahya Pallavicini, presidente della Coreis (Comunità Religiosa Islamica Italiana) e coordinatore di Eulema, il Majlis dei Leader Musulmani Europei, si unirà alla delegazione. “Dobbiamo imparare insieme come sviluppare un modello affidabile e il valore aggiunto di una cooperazione interreligiosa per l'anima ferita dell'Europa. Ebrei, cristiani e musulmani in Occidente che visitano insieme la terra benedetta e il popolo dell'Ucraina hanno bisogno di condividere la sacra ricerca della verità e della pace, attraverso l'umile servizio della giustizia, al fine di prevenire atrocità e la mancanza di onestà nella nostra fraternità”, ha detto l'Imam Pallavicini. Il partner ospitante della visita della delegazione a Kiev è il Babyn Yar Holocaust Memorial Center, un'Organizzazione non governativa che ha formato il primo museo moderno dell'Olocausto nell'Europa orientale ed è il centro per lo studio delle tragedie. La delegazione è organizzata da “Europe” e Patient Association, un'iniziativa paneuropea di advocacy per rispondere alle crisi umanitarie con sede a Varsavia. Collaborano inoltre diverse organizzazioni internazionali.

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

MOIGE - Movimento Italiano Genitori: "Più di 1 su 2 cerca meno il contatto fisico"

# Aumenta del 67% il tempo che i giovani trascorrono davanti ai device tecnologici

Tutti i martedì e tutti i giovedì, dalle ore 17:00 alle ore 18:00, presso il Palazzo del Comune di Bassiano, è attivo uno sportello d'ascolto dedicato a tutta la cittadinanza. Un professionista esperto svolge attività di consulenza e informazione per il contrasto e la prevenzione di qualsiasi forma di maltrattamento, perpetrato anche con l'uso degli strumenti digitali. L'apertura dello sportello d'ascolto anti bullismo, rientra fra le attività del progetto "Comunità in rete contro i cyber risk", promosso dal MOIGE - Movimento Italiano Genitori con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la prevenzione e il contrasto a forme di bullismo online ed offline. Dalla ricerca condotta dall'Istituto Piepoli, per conto del Moige, emergono dati preoccupanti sul fenomeno: da quando è scoppiata l'emergenza pandemica (escluso l'impegno per la DAD) il tempo trascorso davanti ai device tecnologici è aumentato del 67% (+48% nel nord ovest; +71% nel nord est; +71% al centro; +74% al sud; +76% nelle isole). Altro dato significativo emerso è quello delle conseguenze dovute all'aumento del ricorso al digitale sui rapporti sociali tra i bambini e gli adolescenti. L'87% dei genitori, infatti, ha riscontrato effetti negativi sui loro ragazzi, il 52% ha segnalato la perdita del contatto fisico con gli altri. A livello territoriale i giovani delle isole hanno maggiormente risentito dell'aumento di utilizzo di device, addirittura il 94% degli intervistati ne ha riscontrato gli effetti negativi. Il 77%, però, riconosce che l'uso dei device ha compensato la mancanza di relazioni aiutando i figli ad affrontare la chiusura forzata e mantenere così delle



relazioni sociali. Il progetto del MOIGE: la campagna sta coinvolgendo 400 scuole primarie e secondarie di I e II grado sul territorio italiano, 100.000 studenti, 2.000 Giovani Ambasciatori, 400 docenti formati tramite piattaforma online e incontri a scuola, e 200.000 genitori degli studenti informati attraverso il materiale didattico dedicato, con l'obiettivo di diffondere una cultura digitale soffermandosi sull'importanza di un corretto utilizzo dei social, della rete oltre che sui rischi

connessi ad un uso improprio delle nuove tecnologie e promuovere tra i minori una maggiore consapevolezza dei cyber risk. Inoltre si vuole supportare i ragazzi nell'acquisizione di competenze per una gestione costruttiva dei conflitti interpersonali, fornire alle famiglie una formazione digitale consapevole per fronteggiare i pericoli della rete con più consapevolezza e responsabilità, contrastare il fenomeno delle fake news divulgando gli strumenti per l'individuazione delle corrette fonti infor-

mative e informare l'opinione pubblica per contrastare la trasmissione, anche involontaria, di comportamenti devianti ai minori. I 400 plessi scolastici hanno ricevuto kit didattici e formazione su spazio web con contenuti redatti dalla task di psicologi e pedagogisti esperti del Moige. Attivo anche un numero whatsapp 393 300 90 90 ed un numero verde 800 93 70 70. Gli studenti saranno protagonisti in prima linea per promuovere l'uso corretto del web.

Il docente referente del progetto sceglierà 5 o più allievi che, dopo essersi formati sulla piattaforma diventeranno "Giovani Ambasciatori" per trasmettere le loro conoscenze ai loro coetanei attraverso la peer to peer education. Ad integrare l'offerta, a disposizione delle scuole anche il Centro mobile digitale, una piattaforma con contenuti realizzati dagli esperti del settore che possono essere attivi e raggiungibili in qualsiasi momento.

## Strage del Mottarone, un anno dopo

Ancora forte il dolore, le accuse delle famiglie delle vittime: "Ci hanno abbandonato"



Un anno fa, il 23 maggio 2021, la caduta di una cabina della funivia del Mottarone nel Verbano, provocò la morte di 14 persone. Ci fu un unico sopravvissuto, il piccolo Eitan, il bambino che ora dopo una lunga battaglia legale si trova in Italia con la zia paterna Aya Biran. Dopo mesi di lavoro, l'8 novembre la cabina è stata rimossa. "È passato un anno, ma nessuno si è fatto sentire.

Ci hanno tutti abbandonato", afferma la madre di Elisabetta Personini e nonna del piccolo Mattia, due delle vittime della strage del Mottarone. Mentre cammina sulla montagna dove oggi è in programma l'inaugurazione di un cippo ai caduti e una messa, la mamma di Elisabetta Personini afferma che dopo l'incidente "nessuno si è fatto sentire, ci hanno tutti abbandonato. Non ci hanno fatto neanche le condoglianze. È peggio del ponte Morandi". La donna chiede di "conoscere la verità e che giustizia sia fatta in fretta". In una nota diffusa dal portavoce Gadi Solomon, l'intera famiglia materna del piccolo Eitan spiega che "Eitan è con noi nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Continueremo a lottare per lui perché cresca in Israele, la sua casa naturale, casa della sua famiglia, luogo di sepoltura dei suoi genitori e del fratellino". Anche se "siamo stati condannati" ad essere distanti da Eitan e a limiti di tempo per parlargli "non abbiamo mai rinunciato e non rinunceremo mai - ha continuato la nota - al diritto di far parte della sua vita e alla possibilità che lui torni in Israele".

## Rapine in banca diminuite del 26,6%

Diminuite del 26,9% le rapine in banca in un anno, passate dalle 119 del 2020 alle 87 del 2021. In calo anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli - che è passato da 0,5 a 0,4. Il trend positivo che ha caratterizzato il fenomeno negli ultimi anni è anche il frutto del lavoro congiunto di banche e Forze dell'Ordine. Basti pensare che, tra il 2007 al 2021, le rapine allo sportello sono diminuite del 97,4%, passando dalle 3.364 del 2007 alle 87 del 2021. Questi i principali risultati dell'indagine condotta da Ossif, il Centro di ricerca ABI in materia di sicurezza, che sono stati presentati oggi nel corso del convegno Banche e Sicurezza 2022, la due giorni di lavoro sui temi chiave della sicurezza in banca. Ecco, più nel dettaglio, cosa emerge dall'indagine Ossif sulle rapine in banca nel 2021.

### La mappa delle rapine

Nel 2021, nessun colpo in banca in Basilicata, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta. Le rapine sono diminuite in: Calabria (-50%, da 2 a 1), Emilia-Romagna (-70,6%, da 17 a 5), Lombardia (-4,8%, da 21 a 20), Piemonte (-16,7%, da 6 a 5), Sicilia (-11,1%, da 18 a 16), Toscana (-70%, da 10 a 3), Umbria (-25%, da 4 a 3) e sono rimaste invariate in Abruzzo (3 rapine), Campania (9 rapine), Marche (1 rapina), Sardegna (1 rapina) e Veneto (4 rapine). Aumenti si sono invece verificati nel Lazio (con 16 rapine da 9). Le banche italiane investono mediamente ogni anno oltre 500 milioni di euro per rendere le proprie filiali ancora più protette e sicure. Adottando misure di protezione sempre più moderne ed efficaci e formando i propri dipendenti anche attra-

verso un'apposita "Guida alla sicurezza per gli operatori di sportello", realizzata da Ossif in collaborazione con il Ministero dell'Interno e le Prefetture. La Guida Antirapina è un significativo punto di riferimento per chi opera ogni giorno nelle filiali bancarie: una sorta di vademecum su come comportarsi durante le rapine, ma anche indicazioni utili per prevenirle nonché per agevolare il controllo del territorio e l'attività investigativa delle Forze dell'Ordine. Nel 2021 l'ABI ha condiviso la nuova versione del Protocollo Anticrimine con il Ministero dell'Interno per rafforzare la collaborazione, attraverso dialogo e scambio di informazioni, e contrastare in modo sempre più efficace il fenomeno criminale delle rapine in banca. Ad oggi, il Protocollo è stato adottato da ben 61 prefetture.



### MISSION

La STENI, srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

Tel: 06 7230499

La STENI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



# Innovazione e rivoluzione in Velvet Media, agenzia di marketing e WEB3 veneta

## Dallo smart al “myway work”, in azienda ora la priorità è il benessere del lavoratore

*Fino all'estate i circa 150 dipendenti sono chiamati a lavorare ad obiettivo e non per otto ore e cinque giorni; ferie e permessi saranno presi liberamente e sarà possibile entrare in azienda anche in orari “inusuali”*

C'era una volta il cartellino da timbrare. C'erano le otto ore da vivere in ufficio con orari ferrei per cinque giorni alla settimana. Un mondo del lavoro ancorato al concetto di tempo come metro di misura della produttività. Per la maggior parte delle aziende moderne però questo modello risulta oggi quantomeno fuorviante. Da maggio ai primi giorni dell'estate decolla in Veneto un esperimento innovativo nel mondo del lavoro. Difficile dargli una definizione “legale”, perché non è né smart working né remote working, non è gestione di contratti a progetto e neppure l'assenza momentanea dal posto di lavoro prevista dalle normative Covid. Velvet Media, dopo aver presentato il progetto ai dipendenti e aver chiesto a loro come lo volevano definire, ha battezzato questo approccio “MYWAY Work”, perché pone al centro proprio l'autogestione del dipendente, e anche perché in azienda lavora da anni una “manager della felicità”, chiamata a gestire emozioni e rapporti tra colleghi per creare il luogo di lavoro più “lieto” possibile. Di fatto, chiunque adesso potrà scegliere se rimanere a casa o se venire in ufficio, quante ore lavorare e soprattutto quando prendersi le ferie. Anarchia totale, dunque? Ovviamente no. I capi dei reparti

“  
Il ceo, Bassel Bakdounes: “Siamo andati oltre lo smart working tradizionale, la base sono fiducia e responsabilità, manca ancora una normativa adeguata”



web, social media, copywriting, design, SEM e commerciale sono stati formati nelle ultime settimane per spostare ancora di più l'operatività su obiettivi specifici e non sulla quantità di ore di lavoro per progetto. Quindi, i dipendenti sono chiamati a dare priorità alle commesse dei clienti con ancor maggiore determinazione, ma decidono autonomamente in che

momenti della giornata portare a termine il loro lavoro e da dove farlo. Stessa questione per ferie e permessi: ognuno potrà decidere in autonomia. “Siamo convinti che se una persona è serena e sta bene nel privato, potrà essere più performante anche davanti al computer” spiega Bassel Bakdounes, titolare di Velvet Media. “Il miglioramento della qualità della

vita genera la possibilità di lavorare meglio. Contiamo di migliorare la produttività togliendo costrizioni frutto di un retaggio culturale anacronistico, legate alla presenza in un ufficio o al numero di giorni e ore lavorate, e dando invece massima libertà e fiducia alle persone. Oggi vi sono mille innovativi strumenti che ci permettono di stare in contatto, monito-

rarci e consultarci, perché non dovremmo sfruttarli veramente?”. La scelta rivoluzionaria di Velvet Media sarà portata avanti per alcuni mesi, fino all'estate, per valutare se una decisione di questo genere sarà valorizzata dalla responsabilità dei dipendenti, molti dei quali sono giovanissimi. Per agevolare ulteriormente il processo, in questo periodo gli uffici potranno essere utilizzati anche in orari particolari, come prima dell'alba o a notte inoltrata.

Già una trentina di dipendenti hanno le chiavi, l'azienda di fatto si apre alle loro esigenze. “Quando abbiamo parlato con i consulenti del lavoro per adattare i contratti a questa ipotesi, ci hanno detto che siamo di fronte ad un vuoto normativo”, conclude Bakdounes. “Noi vogliamo mettere i nostri dipendenti nelle migliori condizioni di lavoro, ma non esistono norme capaci di permettere una struttura ibrida tra sedi aziendali e personali. Forse il legislatore non si è accorto che il mondo del lavoro è cambiato, che le persone sono cambiate, e che c'è la necessità di rompere le regole anacronistiche. Confidiamo in un cambio totale, di mentalità soprattutto, che va bene sia promosso da imprenditori ed aziende ma deve essere rapidamente supportato anche da normative adeguate”

Le aziende che desiderano assumere le risorse ideali devono puntare al miglioramento delle candidature. Ad esempio uno studio effettuato alcuni anni fa da Lever, una società che realizza e gestisce un software per la ricerca e la selezione del personale, ha dimostrato che in media un'impresa con meno di 200 dipendenti deve analizzare 86 candidature prima di trovare il candidato adatto all'assunzione. Per arrivare a questo dato Lever ha preso in esame 1,5 milioni di candidature e 15mila assunzioni effettuate da 600 aziende diverse. Dall'esterno potrebbe stupire che, a fronte di un annuncio di lavoro realizzato in modo preciso, sia necessario prendere in considerazione un così alto numero di candidati. Ma va detto che il dato è ancora più alto nel caso di aziende più grandi (con oltre 200 dipendenti), che in media devono passare in rassegna 100 persone prima di trovare il candidato giusto. Bisogna poi sottolineare il fatto che solitamente viene contattato per un colloquio solamente il 17% dei candidati, ma anche che il 31% delle persone che ricevono un'offerta di lavoro finisce per

## Lavoro: per assumere la risorsa ideale bisogna partire dalle candidature

rifiutarla (le percentuali sono particolarmente alte nel caso di ingegneri e manager). Insomma, il lavoro di ricerca e di selezione del personale è mediamente lungo, gravoso e irto di ostacoli. Le aziende, nel momento in cui desiderano inserire un nuovo talento, devono quindi prepararsi mentalmente e non solo a dover analizzare molte persone per un'unica offerta di lavoro, senza meravigliarsi troppo di dover interagire con tantissimi candidati prima di considerare chiusa la ricerca. Ma deve essere per forza così? Carola Adami, fondatrice di Adami & Associati, società internazionale di head hunting specializzata nella selezione di personale qualificato e nello sviluppo di carriera, spiega che le cose possono andare diversamente. «È fondamentale prima di tutto organizzare al meglio la ricerca, a partire dalla realizzazio-



ne di un annuncio di lavoro particolarmente dettagliato, che vada quindi a richiamare l'attenzione delle sole persone che realmente possono ricoprire quel ruolo. Un dettaglio omissso in un annuncio può trasformarsi in una valanga

di curricula non desiderati». Ma non è tutto qui. I processi di ricerca e selezione del personale efficaci partono molto prima dell'effettivo bisogno di una risorsa «Un'azienda che può vantare un buon employer brand, e che quin-

di negli anni ha costruito e sviluppato una buona strategia per risaltare le proprie qualità come datore di lavoro» spiega l'head hunter «avrà meno difficoltà nel trovare il talento perfetto da assumere». Bisogna poi mettere in conto il fatto che non sempre il collaboratore ideale è lì fuori alla ricerca di una nuova occupazione. «Molto spesso» spiega Adami «la persona che si cerca rientra nell'enorme gruppo dei candidati passivi, ovvero tra le persone che non stanno cercando attivamente un lavoro. Anche per questo motivo affidarsi a una società di head hunting permette di aumentare le probabilità di trovare la figura perfetta da inserire nel team». Il cacciatore di teste lavora infatti quotidianamente alla costruzione di una robusta rete di contatti, per avere sempre a disposizione un'ampia gamma di risorse potenzialmente interessate all'offerta. E va detto che gli head hunter non sono consulenti a solo uso e consumo delle grandi aziende. Anzi, come sottolinea Adami, «più piccolo è il team di lavoro, maggiore è la posta in gioco quando si parla di inserire una nuova risorsa».



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# L'impegno delle Pro Loco a sostegno dell'ambiente, fra buone prassi e collaborazioni con i parchi

## "Ecoday per la natura"

*Nell'ambito della tre giorni il Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise ha presentato il progetto "Natura Accessibile" e siglato un protocollo d'intesa con Unpli Abruzzo, Lazio e Molise*

Azioni concrete, buone prassi e progetti innovativi. È questa la cifra dell'impegno profuso e nell'intera penisola dalla Pro Loco italiane insieme con numerosi Parchi italiani, a difesa dell'ambiente e a sostegno dello sviluppo sostenibile. Dai punti informativi attivati nell'isole del Giglio e di Capraia, in collaborazione con il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, al progetto di salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio ambientale e del turismo sostenibile del Parco dell'Etna, alle iniziative di supporto all'accoglienza turistica con l'Ente Gestione Aree Protette Ticino Lago Maggiore. Sono solo alcune delle buone prassi presentate sabato, nel corso degli "Ecoday per la natura e per l'ambiente", organizzati dall'Unione Nazionale delle Pro Loco e ospitati a Pescasseroli (Aq), nella sede dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise proprio sottolineare il traguardo dei 100 anni recentemente festeggiato. Al convegno sono intervenuti esponenti dei governi regionali dell'Abruzzo e del Molise e rappresentanti del mondo dei Parchi, fra i quali: Giovanni Cannata, presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Italo Cerise, presidente Parco Nazionale Gran Paradiso, e Giampiero Sammuri, presidente di Fedeparchi; Emanuele Imprudente, vicepresidente della Regione Abruzzo, Daniele D'Amario, assessore al Turismo della Regione Abruzzo, Vincenzo Cotugno, vicepresidente e assessore al Turismo della Regione Molise e Silvia Losco, Dirigente del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Fra gli spunti emersi l'esigenza comune di "mettere a sistema" il mondo dei Parchi (regionali, nazionali, aree protette e territori) e di



coinvolgere sempre più le Pro Loco in considerazione della capacità di

raccontare e animare i territori. "Le intese e le attività avviate con i Parchi rappresentano testimonianza concreta e importante dell'apporto delle Pro Loco al sistema di tutela e valorizzazione" evidenzia il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina.

"Le Pro Loco sono sempre pronte a dare il proprio contributo per un sistema virtuoso di accoglienza e supporto operativo ai turisti, in tal senso le buone prassi emerse costituiscono un punto di partenza per consolidare sempre di più un turismo sostenibile e accessibile" conclude La Spina. Stefano Raso responsabile, responsabile del Dipartimento Ambiente e Parchi dell'Unpli, e motore degli Ecoday ha ricordato che proprio "dalla volontà di "abbellire" il Colle di San Sebastiano nacque nel 1881 la prima Pro Loco d'Italia, a Pieve Tesino, e prese il via il turismo in Trentino". Raso ha anche puntualizzato che "il

35% delle Pro Loco gravita in un ambito territoriale di Parchi e sono molti gli esempi di prodotti tipici valorizzati dalle nostre associazioni da cui si sono sviluppate vere e proprie filiere". Il convegno è stato brillantemente moderato da Antonio Di Santo, Sindaco Comune di OPI e Presidente Comunità del Parco. Allargando l'inquadratura all'azione complessiva della Pro Loco sul tema dell'ambiente, il 59% promuove passeggiate organizzate, il 35% si spende in azioni concrete di salvaguardia dell'ambiente, quasi 500, invece, quelle che gestiscono o partecipano alla gestione di siti naturalisti o di interesse ambientale (dati Centro Studi Sintesi della Cgia di Mestre, riferiti al 2018); le Pro Loco si occupano anche di realizzare sentieri naturalistici, potenziare l'educazione e la sensibilità aziendale e avviano anche piccoli musei diffusi a tema naturali.

### IL PROGETTO

#### "NATURA ACCESSIBILE"

Durante la giornata conclusiva degli "Ecoday per la natura e per l'ambiente", a Opi, è stato presentato anche il progetto del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise denominato "Natura Accessibile": a breve saranno messe gratuitamente a disposizione dei visitatori delle speciali carrozzine. "È un risultato reso possibile dal finanziamento della Fondazione "Terzo Pilastro Internazionale. Comprenderemo 20 carrozzine che, grazie ad una serie di accorgimenti tecnici (dalle ruote maggiorate alla seduta basculante), consentiranno la fruizione del Parco anche alle persone con mobilità ridotta. Le carrozzine saranno assegnate in 4 o 5 postazioni e l'utenza potrà fruirne gratuitamente, basterà solo la prenotazione" afferma il direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Luciano Sammarone.

### ATTIVITA' DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Nell'ambito delle iniziative svolte durante gli "Ecoday" i volontari del Servizio Civile Unpli (Abruzzo, Lazio e Molise) hanno incontrato gli esperti del Parco: al centro dell'incontro le tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità. Il momento di formazione si è tenuto sabato mattina nella sede del Museo della Foresta e dell'Uomo - Val Fondillo (Opi) e vi hanno preso parte, fra gli altri, Bernardina Tavella (Dipartimento Unpli Servizio Civile), Lucia Rossi, Fiorenza Rufo e Rasanna Ciarletta (esperti del Parco) e Silvia Losco, Dirigente del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'Albo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

### IL PROTOCOLLO FRA PARCO E I TRE COMITATI REGIONALI

Siglato anche un significativo protocollo fra il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e i tre comitati regionali dell'Unpli, al centro una concreta collaborazione che prevede, fra i vari punti, la collaborazione per la promozione degli eventi legati alla tradizione culturale, la promozione di nuovi itinerari del turismo (con particolare riguardo alla località meno e circuiti meno noti) e la realizzazione di un "archivio della memoria" che raccolga le pratiche rientranti nel patrimonio immateriale culturale (tradizioni ed espressioni orali, arti dello spettacolo, consuetudini sociali, riti ed eventi festivi; saperi e pratiche sulla natura e l'universo; artigianato tradizionale). L'intesa è stata firmata dal presidente del Parco Giovanni Cannata e Sandro Di Addeo, presidente Unpli Abruzzo, Claudio Nardocci, presidente Unpli Lazio e Simone Di Paolo, presidente Unpli Molise.



Gruppo Immobiliare  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURIE CASTELLANE, 46/A

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB: 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

06.9942933 - 06.9943284

cerveteri@obycasa.it

# Gruppo Fs: "Nei prossimi dieci anni 40mila assunzioni. E su tutta la rete arriva il Wi-Fi"

L'amministratore delegato Luigi Ferraris presenta il Piano Industriale 2022-31:

"Investiremo oltre 190 miliardi e autoprodurremo da rinnovabili il 40% della nostra energia"

"Una visione strategica e industriale di lungo periodo" sostenuta da "un piano di investimenti da oltre 190 miliardi nei prossimi dieci anni". È il Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, presentato oggi a Roma, che prevede anche "una profonda ridefinizione della governance e una nuova struttura organizzativa". Il Piano Industriale 2022-2031 di Fs "prevede l'assunzione nel suo arco temporale di 40mila persone" - lo annuncia Luigi Ferraris, amministratore delegato del Gruppo. Un piano che "vede proprio nelle persone il suo principale fattore abilitante, insieme all'innovazione, alla trasformazione digitale e alla connettività", spiega l'ad del Gruppo Fs. "Abbiamo un picco di investimenti da mettere a terra a ridosso del 2026, quindi nel 2024-2025". Ciò detto, "dobbiamo crescere quest'anno ma in particolare nel 2024-2025-2026, ed è qui che si vedrà il grosso della 40mila assunzioni" - dichiara Ferraris. "Ci sarà un ingresso massiccio di persone, e ci saranno anche delle uscite" del personale più avanti con gli anni. Il piano di assunzioni, osserva l'ad di Ferrovie dello Stato, "andrà progettato e servirà una formazione sempre più capillare". "Sulla formazione ci dovremo impegnare con i sindacati per favorirne una sempre più capillare perché il cambiamento tecnologico che stiamo portando avanti cambia modo di lavorare".



4G SULL'ALTA VELOCITÀ E WI-FI SU TUTTA LA RETE Il Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo Fs punta a "un miglioramento della connettività a bordo treno sia sulle linee dell'Alta velocità che su quelle regionali". L'obiettivo, spiega l'amministratore delegato nel corso della presentazione della strategia industriale, è arrivare a una connessione livello 4G sull'Av e Wi-Fi su tutta la rete, con la connessione a fibra in tutte le 2.200 stazioni del gruppo. "A maggior ragione oggi, dopo la pandemia e la trasformazione del modo di lavorare è sempre più necessario essere connessi e lavorare in modo virtuale, e allora perché non farlo anche sui treni - dice Ferraris - con la possibilità di fare videoconferenze sul treno", migliorando le presta-

zioni della connessione "smussando picchi che abbiamo su certe aree". Per questo, l'ad di Fs punta a "due set di azioni, uno tattico di 18 mesi, per fare in modo che l'alta velocità possa un livello di servizio 4G, e questo è stato avviato", poi "uno più strutturato che punta a mettere il Wi-Fi su tutta i 17mila chilometri della rete". In tutto ciò, prosegue Ferraris, "ricordo che noi abbiamo già dei piccoli snodi sulla rete" e sulla base di questi "abbiamo un progetto per portare il Wi-Fi sui 17mila km della rete e la fibra a tutte le 2.200 stazioni". Un impegno, quello sulla connessione, "per consentire di lavorare a bordo e questo per favorire non solo il trasporto collettivo" - dichiara Ferraris, perché "penso sia anche una struttura abilitante, pensiamo alle zone rurali dove la coper-

tura non è sufficiente ma abbiamo ad esempio agricoltori che hanno bisogno di connettività per programmare le irrigazioni". Un piano, complessivamente, che "per noi è una priorità e inizieremo a breve a lavorarci", assicura l'ad.

## OBIETTIVO RIDUZIONE TEMPI DEI VIAGGI

Con il Piano Industriale 2022-2031 Fs il polo di business Infrastrutture "sarà determinante per realizzare opere stradali e ferroviarie accessibili, integrate e dialoganti tra loro, in fase di pianificazione, progettazione, sviluppo tecnologico e manutenzione", nota Ferraris. Le opere si tradurranno in una riduzione dei tempi di viaggio sulle principali tratte ferroviarie. Qualche esempio: Torino-Genova (da 1h e

40' fino a circa 1h); Milano-Genova (da 1h e 30' a circa 1h); Milano-Trieste (da 4h e 20' a 3h e 50'); Napoli-Bari (da 3h e 35' a 2h); Palermo-Catania (da 3h a 2h); Sassari-Cagliari (da 3h a 2h e 30'). La realizzazione del sottoattraversamento ferroviario di Firenze, inoltre, "contribuirà a ridurre i tempi di viaggio sulla dorsale AV Torino-Salerno" e a "una totale separazione dei flussi Alta Velocità e Regionali nel nodo di Firenze", con "un miglioramento della regolarità e un potenziamento dell'offerta di quest'ultimi", aggiunge l'amministratore delegato del Gruppo Fs.

## RFI INVESTIRÀ 110 MILIARDI NELLE INFRASTRUTTURE

Il polo Infrastrutture comprenderà infrastrutture fisiche integrate e resilienti, insieme ai servizi di ingegneria per accelerare gli investimenti. Le società del polo saranno Rete Ferroviaria Italiana, Anas, Italferr e Ferrovie del Sud-Est. Capogruppo di settore sarà RFI. RFI prevede, nel complesso, "circa 110 miliardi di euro di investimenti tra manutenzione straordinaria, tecnologie, reti regionali, connessioni porti/interporti, direttrici di interesse nazionale (Alta Velocità/Alta Capacità), sicurezza e adeguamento, linee turistiche, città metropolitane e connessione aeroporti". Il completamento degli interventi in cantiere "sarà determinante per aumentare la regolarità del servizio, con un'estesa introduzione dei sistemi di distanziamento più moderni (ERTMS)". Il Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo Fs "intende imprimere un'accelerazione agli investimenti e, con

una visione di lungo periodo, dare maggiore certezza all'esecuzione delle opere nei tempi previsti". Con investimenti per 110 miliardi nell'arco di piano "lavoriamo per rendere le nostre infrastrutture sempre più moderne, interconnesse e resilienti e i servizi di mobilità calibrati sulle diverse esigenze dei nostri clienti" - osserva Ferraris. "Inizia per noi tutti un tempo nuovo e sono certo che proprio le nostre persone, oggi come ieri, sapranno trasformare questo piano in realtà, mostrandosi all'altezza delle sfide che ci attendono".

## "AUTOPRODURREMO 40% DI ENERGIA DA RINNOVABILI"

Con il Piano Industriale 2022-2031 Fs vuole "promuovere un trasporto collettivo multimodale, e più sostenibile anche in ambito urbano - prosegue Ferraris nell'illustrare le strategie per il prossimo decennio -, raddoppiare la quota di trasporto merci su ferrovia, contribuire alla transizione ecologica non solo rendendo più attrattivo l'uso del treno, il mezzo più ecologico per eccellenza, ma anche autoproducendo da fonti rinnovabili almeno il 40% del nostro consistente fabbisogno energetico". Il Piano industriale del Gruppo Fs investe "1,6 miliardi per installare 2 GigaWattora di capacità rinnovabile per una copertura del fabbisogno di energia fino a un 40% del totale, quindi circa 2,6 TeraWattora con "un risparmio per il sistema Paese da centinaia di milioni di euro", ricorda l'ad. Per questo scopo "avremo un'organizzazione dedicata che avrà il compito di gestire l'energy management".

Fonte Agenzia DIRE

## Strade, via ai cantieri in 7 Municipi

Approvati pubblico interesse e fattibilità project financing parking Cornelia

La Giunta Capitolina ha approvato nell'ultima riunione diverse delibere, tra le quali i progetti definitivi di manutenzione straordinaria in alcune strade di grande viabilità, per un importo totale di 7,5 milioni di euro, in 7 Municipi. Inoltre, la Giunta ha dichiarato il pubblico interesse e approvato la fattibilità tecnico-economica della proposta di project financing per Parking Cornelia, promossa dal costituendo raggruppamento temporaneo di imprese. Approvati progetti manutenzione stradale straordinaria per 7,5 milioni di euro in 7 Municipi. Per l'anno 2022, e per un importo totale di 7,5 milioni di euro, la Giunta Capitolina ha approvato i progetti definitivi dei lavori di manutenzione straordinaria in alcune strade di grande viabilità, di competenza del Dipartimento Simu e ricadenti in 7 diversi Municipi della Capitale. In particolare, gli interventi riguarderanno via del Tintoretto e via Pellegrino Matteucci nei Municipi VII e VIII; via di Bravetta, via del Trullo, via Anastasio II e via della Maglianella nei Municipi XI, XII e XIII; Lungotevere Maresciallo Diaz, via San Cleto Papa, piazza De Bosis, viale dei Monfortani e alcuni tratti di via della Storta, di via Pineta Sacchetti, di via di Tor di Quinto, di via Flaminia, di via Flaminia Vecchia e di via del Foro Italico nei Municipi XIV e

XV. L'obiettivo è quello di riqualificare e mettere in sicurezza queste vie cittadine tramite fresatura, rifacimento in profondità della pavimentazione stradale e ripristino della segnaletica orizzontale e verticale. I cantieri partiranno nei prossimi mesi e i lavori verranno svolti, dove possibile, in orario notturno. Parking Cornelia, dichiarato pubblico interesse e approvata fattibilità tecnico-economica della proposta di project financing. Dopo aver approvato lo scorso 15 febbraio una delibera che permetteva di risolvere, mediante un project financing, la situazione del Parking Cornelia di piazza dei Giureconsulti, la Giunta di Roma Capitale ha ora dichiarato il pubblico interesse e approvato la fattibilità tecnico-economica della proposta di project financing promossa dal costituendo raggruppamento temporaneo di imprese. Il parcheggio Cornelia è un'opera inaugurata nel 2001 e chiusa nel 2006 a causa di problemi di varia natura, a cominciare dal sistema di automazione che ha mostrato da subito gravi lacune. Ora, con i suoi oltre 250 stalli, avrà una funzione strategica come nodo di scambio con la Metro A, per togliere le auto dalla strada in vista della costruzione della Termini-Vaticano-Aurelio e per rispondere alle necessità di parcheggi di quel quadrante della città.



## Appuntamento il 28 maggio nell'Auditorium del Museo dell'Ara Pacis

# Gli archeologi italiani pronti per il VI Congresso Nazionale

L'Associazione Nazionale Archeologi si prepara a riunirsi nel VI Congresso Nazionale che si svolgerà a Roma il 28 maggio 2022, nella prestigiosa sede dell'Auditorium del Museo dell'Ara Pacis, dalle ore 9 alle ore 19. Il VI Congresso Nazionale dell'ANA vedrà la partecipazione di oltre cento delegati regionali - eletti in decine di assemblee pre-congressuali che si sono svolte in tutta Italia negli ultimi mesi - in rappresentanza degli archeologi italiani, per delineare le linee programmatiche del prossimo triennio ed eleggere il Presidente Nazionale e tutte le cariche associative. Nella prima parte della giornata, dalle ore 9 alle 11.30, si svolgerà una tavola rotonda tematica dedicata al tema della "Professione dopo la formazione: ruoli e competenze", ribadendo come centrale e nevralgica siano la formazione e l'aggiornamento permanente del professionista archeologo per affrontare le sfide che la pratica professionale pone, in qualsiasi ambito l'archeologo si trovi ad operare. Sono stati invitati a confrontarsi esponenti della formazione universitaria e post-universitaria, del Ministero della cultura, insieme ai rappresentanti delle professioni. Alle ore 12 inizieranno i lavori Congressuali dell'ANA, che ad ogni triennio convoca in assise i propri rappresentanti e delegati per discutere le proposte e le mozioni su come indirizzare l'azione dell'associazione e su quali direttrici sviluppare gli obiettivi statutari e professionali. Il Congresso si articolerà intorno all'esame dell'accelerazione dell'evoluzione della professione di archeologo in Italia conseguente ai cambiamenti



nella società e alle nuove introduzioni normative. Se alla luce del DM 244/2019, si iniziano a conoscere nuovi e più vasti orizzonti professionali e specialistici, in cui diventano cruciali e preponderanti la formazione e il lifelong learning, l'ampliamento degli ambiti lavorativi a cui oggi può adire un archeologo delineano una professione molto diversa da quella di non più di 20 anni fa. Una professione sempre più tecnica che ha spinto l'ANA a rappresentare queste nuove istanze in molteplici tavoli istituzionali e attraverso colloqui con i differenti contractor e diversi stakeholders alla luce dei piani e delle metodiche attuative per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). "La professione dell'archeologo è una professione innegabilmente giovane, essendo ufficialmente stata riconosciuta con fondamento legale solo nel 2014", dichiara il Presidente

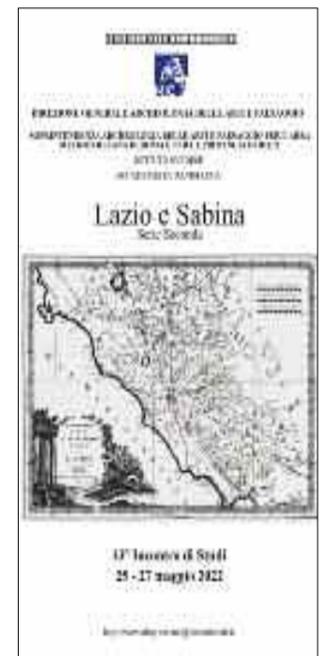
Nazionale Alessandro Garrisi, che prosegue: "Oggi, grazie all'azione instancabile e puntuale dell'ANA e di tutto il mondo dell'archeologia, siamo davanti ad una nuova fase evolutiva verso la costruzione di un settore nel quale i differenti ambiti professionali - professione privata, università, ministero e terzo settore - possano collaborare superando gli steccati che da sempre caratterizzano il settore condividendo fini e obiettivi comuni. L'ANA è l'associazione di categoria che negli ultimi diciassette anni ha rappresentato gli archeologi a prescindere dall'ambito nel quale svolgono la propria professione, è stata l'associazione in seno alla quale sono nati praticamente tutti i cambiamenti positivi per il settore professionale dell'archeologia, e nel prossimo congresso getterà le fondamenta per costruire e consolidare la nuova professione dell'archeologo al servi-

zio della società, delle sue esigenze, e della comunità nella quale opera". "Siamo in un momento storico particolarmente febbrile dal punto di vista lavorativo per gli archeologi italiani." dichiara Oriana Cerbone, Vicepresidente Nazionale, che prosegue "Si aprono nuovi e molteplici orizzonti professionali per gli archeologi, alla luce delle competenze e delle attività che il DM 244/2019 riconosce come specifiche dell'archeologo. Le future sfide lavorative si giocheranno molto sulla formazione, sulle conoscenze e l'aggiornamento professionale. Ma sarà sempre un bene tenere desta l'attenzione affinché vengano riconosciuti e rispettati i campi di azione del professionista archeologo e che egli operi sempre in condizioni tali da rispettare la deontologia professionale, l'equità economica dei compensi e la tutela, sia la propria che del Patrimonio Culturale".

## Soprintendenza Archeologica: tredicesimo incontro di studi sul Lazio e sulla Sabina

La Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti ha deciso di riprendere, a sei anni di distanza, l'appuntamento con l'Incontro di Studi sul Lazio e la Sabina. Com'è noto, fra il 2002 e il 2015 il convegno si è svolto per ben dodici volte che hanno lasciato segno tangibile nell'edizione di altrettanti volumi dedicati agli atti, l'ultimo dei quali uscito, con un certo ritardo, nel 2019. La celebrazione del convegno si è interrotta in seguito alla riforma ministeriale da cui sono nate le Soprintendenze "olistiche", riforma che, nel caso della Sabap-met-rm, ha visto anche diverse configurazioni territoriali, il cui assetto finale ha coinciso con l'ambito del titolo del convegno relativo al Lazio propriamente detto (Latium vetus) e alla Sabina. Esso è stato la principale vetrina che ha portato all'attenzione di un vasto pubblico l'intensa attività della Soprintendenza in campo archeologico ed è stato anche il più agile strumento per la divulgazione dei dati scientifici, grazie ai tempi, sempre molto brevi, rispettati per l'edizione. Oggi, infatti, i dodici volumi a stampa costituiscono un ricco repertorio per la conoscenza archeologica del nostro territorio. Va da sé, quindi, che è parso estremamente opportuno riprendere la celebrazione del convegno e la pubblicazione degli atti, anche perché dal 2015 a oggi molti rinvenimenti e scoperte sono rimasti inediti. Il 13° Incontro di Studi sul Lazio e la Sabina, che inaugura la Serie Seconda e che vedrà, come di consueto, la partecipazione non solo dei Funzionari della

Soprintendenza e dei loro collaboratori esterni, ma anche di molti studiosi di Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, si svolgerà nei giorni da mercoledì a venerdì 25-27 maggio rispettivamente nella sede della Soprintendenza, presso l'Istituto Svedese e presso l'Accademia di Danimarca. Come negli appuntamenti precedenti, ci sarà, oltre alle relazioni, una nutrita Sezione poster che verrà divisa in due parti (giovedì e venerdì 26-27 maggio) e che vedrà, in orario pomeridiano, una breve illustrazione di ciascun poster da parte dell'autore. Mercoledì 25 maggio, in orario pomeridiano, saran-



no anche presentati gli Indici generali di "Lazio e Sabina", voll. 1-12 (2001-2015), curati da Giuseppina Ghini e Alessia Palladino. Il convegno si concluderà venerdì 27 maggio con una visita guidata pomeridiana ai cantieri del Mausoleo dei Plauzi e del Tempio della Tosse a Tivoli (a cura di Zaccaria Mari).

**alfani**  
CERAMICHE  
*La qualità che fa la differenza*

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

**50%**

info: 347 6553475  
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

## Un vitigno antico sul Palatino

Il Parco archeologico del Colosseo avvia il progetto di coltivazione dell'uva "pantastica"

Mercoledì 25 maggio, a partire dalle ore 11.00, il Parco archeologico del Colosseo presenta l'impianto di un piccolo vigneto nell'area della Vigna Barberini, sul colle Palatino, così denominata dall'omonima famiglia romana che nel XVII secolo ne deteneva la proprietà. L'iniziativa, che rientra nel più ampio programma "PArCo Green" che prevede differenti iniziative per la valorizzazione dell'eccezionale ambiente monumentale e paesaggistico del PArCo, nasce per presentare il progetto della messa a dimora di barbatelle



della varietà Bellone, un antichissimo vitigno autoctono che lo storico Plinio il Vecchio chiamava "uva pantastica", coltivato ancora oggi nei territori intorno a Roma. Organizzato in collaborazione con lo sponsor del progetto, l'Azienda vitivinicola Cincinnato, l'evento prevede una degustazione guidata del vino Bellone, che Cincinnato produce ancora oggi nel territorio di Cori sui monti Lepini, e il racconto di tutti gli stadi di lavorazione nell'ambito della produzione da agricoltura biologica.

# Cinghiali, pubblicata sabato l'ordinanza per il Lazio Oipa: "Gli animali cacciati potranno finire nel piatto"

*"Non solo si apre la caccia al cinghiale alle porte di Roma fuori stagione, ma si consente anche di farne carne da macello per trasformarla in salsicce e bistecche"*

È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale di sabato 21 maggio l'ordinanza del commissario straordinario per l'emergenza peste suina, Angelo Ferrari. Misure di controllo e prevenzione della peste suina africana nella Regione Lazio. Lo rende noto l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), che evidenzia come nell'art. 3 sia previsto che i cinghiali abbattuti zona confinante con la zona infetta, con le modalità che saranno stabilite entro 30 giorni, possano finire nel piatto. Testualmente: "I capi cacciati possono essere destinati all'autoconsumo esclusivamente all'interno della stessa zona di attenzione e solo se risultati negativi ai test di laboratorio per ricerca del virus Psa". L'Oipa esaminerà a fondo il provvedimento appena pubblicato per valutarne l'impugnazione. «Non solo si apre la caccia al cinghiale fuori stagione alle porte di Roma, ma si consente anche di farne carne da macello per trasformarla in salsicce e bistecche», commenta la delegata dell'Oipa di Roma, Rita Corboli. «Per sei esemplari trovati positivi al virus della peste suina, non pericolosa per l'uomo, si farà strage. Prima ripopolano a uso e consumo dei cacciatori, poi decidono il "depopolamento" sulla pelle di esseri



senzienti senza considerare misure alternative». L'Oipa ricorda che un parere chiesto agli esperti dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) afferma: "la caccia non è uno strumento efficace per ridurre le dimensioni della popolazione di cinghiali selvatici in Europa". Inoltre l'Ispra nelle sue indicazioni afferma che è importante sospendere qualsiasi

tipo di attività venatoria nella zona infetta da Peste suina africana poiché si tratta di "attività che comportano un duplice rischio: la movimentazione di cinghiali potenzialmente infetti sul territorio, soprattutto conseguente al ricorso di tecniche che utilizzano i cani, e la diffusione involontaria del virus attraverso calzature, indumenti, attrezzature e veicoli".

## Atac, autisti ad rischio, la denuncia di Faisa-Cisal 'Aggressioni ogni giorno'

"Ogni giorno le cronache locali e nazionali raccontano di aggressioni, fisiche e verbali, ai danni di autisti del servizio di trasporto pubblico. Notizie inaccettabili soprattutto perché non si tratta di episodi sporadici ma frequenti e periodici. Abbiamo delle proposte che vogliamo condividere con i vertici delle aziende il prima possibile", ha ammonito Luciano Colacchi, segretario provinciale Faisa-Cisal. Una situazione, quella della sicurezza, che secondo il sindacato non è stata "mai affrontata dai vertici aziendali negli anni mentre, giorno dopo il giorno, il personale di Cotral, Atac e del Tpl, rischia in prima linea". "Gli episodi denunciati quest'anno sono purtroppo in linea con quanto accaduto nel 2021. - sottolinea Colacchi - Continuando di questa media anche questo 2022 sarà un anno orribile per noi. A questi episodi, regolarmente segnalati alle forze dell'ordine, si vanno ad aggiungere tutti quei casi in cui le vittime hanno preferito, disilluse e scoraggiate, non denunciare nulla".

In primo grado 44 condanne per oltre 400 anni di carcere, nelle motivazioni della sentenza che ha riconosciuto la mafia 'galassia di indiscusso prestigio criminale', provata natura mafiosa'. Si aprirà il 16 giugno il processo d'Appello per il clan Casamonica che ha visto in primo grado la condanna di 44 imputati per un totale di oltre 400 anni di carcere per accuse che vanno dall'associazione mafiosa dedita al traffico e allo spaccio di droga, all'estorsione, l'usura alla detenzione illegale di armi. Al processo si è arrivati dopo gli arresti compiuti dai carabinieri del Comando provinciale di Roma nell'ambito dell'indagine 'Gramigna', coordinata dal procuratore aggiunto della Dda Michele Prestipino e dai sostituti

## Casamonica, il 16 giugno il processo d'appello al Clan

procuratori Giovanni Musarò e Stefano Luciani che hanno sostenuto l'accusa in aula. Nelle 1800 pagine di motivazioni della sentenza di primo grado, pronunciata il 20 settembre dello scorso anno, i giudici della Decima sezione avevano sottolineato come "l'istruttoria dibattimentale, lunga ed articolata, consistita nell'acquisizione sia di prove di dichiarative provenienti da collaboratori di giustizia, da vittime dell'azione criminale del gruppo e dagli operatori di polizia giudi-

ziaria, sia dall'apporto conoscitivo offerto da molteplici sentenze pronunciate nell'ambito del circondario nei confronti degli imputati, ha rassegnato significativi elementi di prova della natura mafiosa del clan Casamonica operante nel quadrante est della città di Roma, identificabile nella zona di Porta Furba". Per i giudici "l'ampia istruttoria svolta ha investito il gruppo criminale Casamonica operante nella zona Appio-Tuscolana della città di Roma, con base operativa in vico-



lo di Porta Furba, inquadrandolo, tuttavia, in un contesto delinquenziale più ampio, che possiamo chiamare la 'galassia Casamonica', dotata di un indi-

scusso 'prestigio criminale' nel panorama delinquenziale romano". Ora per gli imputati partirà il processo davanti alla prima sezione della Corte d'Appello.

Continuano i controlli delle forze dell'ordine pianificati dalla Questura di Roma - per contrastare il fenomeno della 'malamovida'. Il bilancio degli interventi messi in atto dagli agenti della polizia e di Roma Capitale, da Ponte Milvio a San Paolo, passando per San Lorenzo, ammonta a quattro chiusure e 3 arresti. Alle attività di controllo ha partecipato anche il reparto mobile. Durante le verifiche all'interno di un circolo privato a San Lorenzo, sono state elevate 3 sanzioni amministrative. Vari anche i posti di controllo: una persona è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza alcolica e un'altra è stata arrestata per spaccio di stupefacenti. Dopo la convalida dell'arresto, è stato disposto l'obbligo di firma. Gli stessi agenti hanno arrestato anche un altro soggetto poiché, a seguito di verifiche, è risultato destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Roma. Elevate, inoltre, 16 sanzioni amministrative per consumo di alcool in

## Malamovida nella Capitale

*I controlli della Polizia di Stato a Ponte Milvio, San Paolo e San Lorenzo portano a quattro locali chiusi e tre arresti*



strada dopo le ore 23.00. Al termine del servizio, sono state 60 le persone identificate. Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato San Lorenzo, hanno proceduto alla notifica di 4 decreti di sospensione della licenza, emessi dal Questore, per la durata di 3 giorni, nei confronti di altrettanti locali. Per tutti, il provvedimento è derivato a seguito di alcune contestazioni amministrative, tra queste la vendita da asporto di bevande alcoliche oltre l'orario consentito, elevate dagli agenti della Polizia di Stato dello stesso

Commissariato in occasione di alcuni controlli effettuati nei giorni scorsi. Anche a Ponte Milvio, venerdì sera, gli agenti della Polizia di Stato del locale Distretto, con l'ausilio del personale del Commissariato Flaminio Nuovo, Reparto Prevenzione Crimine e pattuglie di Polizia Locale Roma Capitale hanno identificato 167 persone e controllato 102 autovetture. Nove i posti di controllo effettuati e 73 i verbali di contestazione al Codice della Strada. Sono stati controllati inoltre 6 locali pubblici. Intorno alle 03.00 di sabato notte invece, gli agenti della Polizia di Stato del XV Distretto Ponte Milvio, prontamente intervenuti su segnalazione di furto con strappo, hanno arrestato un cittadino algerino di 27 anni che poco prima, aveva strappato la catenina ad un ragazzo in piazzale di Ponte Milvio. Chiusura definitiva, invece, è stata disposta dal Questore per una attività abusiva di via Cruto, in zona San Paolo dove, gli agenti della Polizia di Stato dell'XI Distretto, venerdì scorso, hanno notificato il provvedimento al titolare dell'esercizio.

Prosegue il Percorso Didattico-Concertistico Cerite dei bambini dell'istituto comprensivo Giovanni Cena con i musicisti del Gruppo Bandistico Cerite

## La Band@scuolacena in concerto in Piazza Santa Maria (ore 19)

A Cerveteri secondo appuntamento con le bambine e i bambini della Scuola Giovanni Cena. Oggi infatti, martedì 24 maggio a partire dalle ore 19:00 saranno in Piazza Santa Maria in concerto insieme ai musicisti del Gruppo Bandistico Cerite. "Si tratta del secondo dei tre concerti previsti da questo percorso didattico-concertistico, finanziato dalla Regione Lazio e che la Scuola Giovanni Cena, con il Dirigente Scolastico Vincenzo Colucci, la Maestra Maria Carmela Termini, il Prof. Francesco Bracci e il Maestro Augusto Travagliati hanno saputo cogliere nel migliore dei modi - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - alcune settimane fa, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone si è svolto il primo concerto e la bravura, la passione e l'amore con le quali i nostri



ragazzi si sono avvicinati al mondo della musica e si sono esibiti hanno emozionato tutti i presenti". "Anche in questa occasione - prosegue il Sindaco Alessio Pascucci - i nostri ragazzi, insieme ai musicisti e le musiciste del Gruppo Bandistico Cerite, si esibiranno

in brani tipici dei complessi bandistici, più o meno celebri. Un progetto questo, durato per l'intero anno scolastico, che ha visto il Maestro Augusto Travagliati, direttore del Gruppo Bandistico Cerite, vera istituzione dell'arte e della cultura musicale cittadina, recarsi a

scuola in orari extracurricolari per far avvicinare, giorno dopo giorno, i più piccoli agli strumenti musicali. A lui e a tutto il personale docente, il mio più sincero ringraziamento e plauso per quanto fatto". "L'auspicio - conclude il Sindaco - è che questo progetto possa aver lasciato in tutti i bambini e le bambine qualcosa di importante, ma soprattutto possa aver acceso in loro la passione per il mondo della musica, tale, un giorno, da volerli spingere a proseguire in questo ambito e poter magari vestire la divisa del nostro meraviglioso Gruppo Bandistico Cerite". I ragazzi, si esibiranno suonando il flauto dolce, tastiere e percussioni in marce brillanti e brani bandistici. L'appuntamento successivo è per il giorno 7 giugno, all'interno del plesso scolastico della Scuola Giovanni Cena.

## Incendio dai contatori elettrici: paura in via Bellini a Cerveteri



Incendio questa sera alle 21 dai contatori Enel a Cerveteri. I residenti di via Bellini alla vista delle fiamme hanno subito chiamato i soccorsi. I vigili del fuoco di Bracciano,

giunti sul posto, hanno velocemente estinto l'incendio e messo in sicurezza l'area. Presenti anche i tecnici Enel per ripristinare l'alimentazione dell'energia elettrica.

## Oggi sospensione idrica

Previsti lavori di manutenzione programmata

Si comunica che, per eseguire lavori di manutenzione programmata sulla rete idrica, oggi martedì 24 maggio dalle ore 8:00 alle ore 17:00 si potrebbero verificare abbassamenti di pressione con possibile mancanza d'acqua nel Comune di Cerveteri. In particolare le zone interessate sono le seguenti: via Doganale, via Giovanni Battista Raimondi, via Alessandro Scarlatti, via Arrigo Boito, largo Antonio Vivaldi, via Tommaso Albinoni, via Ruggero Leoncavallo, via di Ceri, via limitrofe. E' stato predisposto un servizio di rifornimento con autobotti per tutta la durata del fuori servizio presso: via Umberto Giordano angolo via Arrigo Boito; largo Arrigo Boito, 32 fronte Ufficio Postale; largo Antonio Vivaldi, 26. Per i casi di effettiva necessità potrà essere predisposto un servizio di rifornimento con autobotte da richiedere preventivamente tramite il numero verde 800 130 335 o via fax al numero 06 57994116. Per informazioni e segnalazioni contattare il numero verde 800 130 335.



## Si perdono in zona Cascatelle

Recuperati dai Vigili del fuoco e dagli uomini della Protezione Civile. Un membro del gruppo era in difficoltà per un dolore ad una gamba

Giornata impegnativa quella di domenica per i vigili del fuoco e gli uomini della protezione civile comunale di Cerveteri. Dopo aver soccorso una donna ferita ed elitrasmportata in ospedale, pompieri e volontari sono stati impegnati nel recupero di alcune persone che avevano perso la strada durante l'escursione. L'intervento dei vigili del fuoco (anche con elicottero) e degli uomini della ProCiv guidati da Renato Bisegni ha permesso di recuperare tutti gli escursionisti che sono stati affidati ai sanitari. Un uomo era in difficoltà a causa di un problema ad una gamba.

**Cade durante un'escursione  
Interviene l'eliambulanza**

Una donna avrebbe avuto un incidente durante una escursione nella campagna di Cerveteri. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, i



Carabinieri, la protezione civile e i sanitari del 118. Si è reso necessario l'intervento dell'eliambulanza per trasferire la donna in ospedale.

Continuano gli avvistamenti sul territorio e in particolare nelle frazioni di Cerenova e Campo di Mare: "Bisogna prendere provvedimenti"

## Cinghiali in strada: cittadini preoccupati



Continuano su tutto il territorio e ormai anche durante le ore diurne delle famiglie di cinghiali che da mesi si sono ormai stabiliti in pianta stabile, a quanto pare, nei pressi della Palude di Torre Flavia. Inizialmente venivano avvistati solo all'interno della Palude, nelle ore serali, o sulla spiaggia. Ma ora la situazione sembra stia diventando sempre più pericolosa con i cittadini che iniziano ad essere preoccupati per la loro sicurezza nel percorrere le strade delle frazioni, in particolare Campo di Mare e Cerenova, sia in auto che a piedi. Dopo l'incidente sulla via Aurelia che ha causato la morte di un cinghiale, uno degli ultimi avvistamenti risale a pochi giorni fa. Questa volta sul cavalcavia in direzione di Campo di Mare con un «grosso cinghiale che ha attraversato la strada», racconta un

cittadino sui social invitando gli automobilisti «ad andare piano al fine di evitare brutti incidenti». «Il pericolo - ha proseguito - a mio avviso è reale e bisogna prendere provvedimenti soprattutto ora che la gente esce la sera per passeggiare o portare a spasso un cane». Pensiero condiviso da altri residenti della zona. Dall'arrivo dei cinghiali, infatti, alcuni hanno paura di portarsi in spiaggia, anche solo per un passeggiata. Il rischio è di ritrovarsi faccia a faccia col mammifero. C'è anche chi se lo è ritrovato faccia a faccia mentre andava in giro in bici, chi a piedi. E c'è anche chi punta i riflettori anche sull'incuria del territorio: dalle sterpaglie che in alcune zone la fanno da padrone, fino ad arrivare ai rifiuti abbandonati. Un habitat perfetto che attira gli animali fino al centro abitato.

## Torna l'infiorata in onore di Santa Maria Maggiore

Si terrà domenica 29 maggio dopo la messa delle ore 18.00

Domenica 29 maggio torna una delle tradizioni più belle della città di Cerveteri: dopo la messa delle ore 18.00, infatti, si terrà di nuovo l'Infiorata in onore di Santa Maria Maggiore. Il percorso interesserà molte strade della parte alta della città.



## COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito [www.agcom.it](http://www.agcom.it) relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

*la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano*

**la Voce**

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

## DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

**Tariffe:**

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

**Edizione web, Youtube e Facebook**

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

**Pagamento: Anticipato**

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: [info@quotidianolavoce.it](mailto:info@quotidianolavoce.it)

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

*IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.*

## Lo Stadio "Angelo Sale" cresce ancora Via alla progettazione di un campo da Basket

Si fortifica la collaborazione tra la presidente SSD Academy Ladispoli Sabrina Fioravanti e il presidente della ASD Dinamo 2018 Luigi Fois



"Quando una cosa si deve fare, si fa!" È il motto che accompagna da sempre la vita dell'imprenditrice Sabrina Fioravanti. La Presidente della SSD Academy Ladispoli sta incontrando tantissime persone quotidianamente per coordinare idee e soluzioni per far crescere la sua città. E tra le numerose persone con le quali Sabrina Fioravanti ha avuto modo di scambiare opinioni sul futuro di Ladispoli nelle

simpatiche mattinate del programma di "Un caffè con Sabrina", interessante e costruttivo è stato il colloquio con il Presidente della ASD Dinamo 2018 Luigi Fois. Reduce della vittoria di venerdì sera sul Basket Algarve di Roma per 58-67 che rappresenta un grande passo avanti verso le finali di Giugno che decideranno le squadre promosse alla serie D, la Dinamo

pensa al futuro. "Il 4 giugno il sindaco Alessandro Grando taglierà il nastro per l'inaugurazione del Palazzetto dello Sport, opera di indubbio valore e meritorio di questa amministrazione. Ma la nostra necessità di avere una palestra dove poterci allenare tutti i giorni è diventata un'esigenza prioritaria. - dice FOIS - Non possiamo più vagabondare tra una palestra e l'altra, ringraziamo chi

ci mette a disposizione le strutture, ma non è più procrastinabile... soprattutto se riusciamo a fare il salto di qualità in Serie D". Una scelta quindi imprenditoriale quella della patron dell'Academy Ladispoli. Si è convenuto quindi di individuare nella zona adiacente lo Stadio Sale, interessata già dalla realizzazione dei campi da padel, di uno spazio dove far sorgere il campo di allenamento

basket. "I tecnici sono già al lavoro per procedere con la richiesta delle varie autorizzazioni. - afferma la Fioravanti - I miei obiettivi... partecipare al miglioramento della mia città, vivere nello sport e condividere il tutto con la mia famiglia. Perché solo così, vedendo che in famiglia le mie scelte sono ben accette e ben vissute, posso avere la certezza che sono scelte giuste anche per la comunità".

## Progetto "Spiagge Sicure 2022"

Accessibilità e sicurezza sulle spiagge di Ladispoli per tutta la stagione

"Le nostre spiagge libere costituiscono un bene pubblico prezioso e rappresentano la nostra migliore pubblicità in ambito turistico. La mia Amministrazione ha sempre capito tale importanza e, ogni anno, abbiamo sempre incrementato i servizi e la fruibilità sulle spiagge". Con queste parole il Sindaco Alessandro Grando ha presentato il progetto "Spiagge Sicure 2022", che inizierà il primo fine settimana di giugno per diventare completamente operativo dal 1° luglio. "Daremo una risposta concreta all'esigenza di garantire maggiore sicurezza e accessibilità sulle nostre spiagge, ha continuato il sindaco. Torneranno le torrette di salvamento: 2



Marina di San Nicola, 2 a Palo Laziale e 2 nel quartiere Caere Vetus (una sulla spiaggia libera di Via Santa Marinella e una sulla spiaggia limitrofa allo stabilimen-

to La Baia). Sulla spiaggia di Torre Flavia, inoltre, nei fine settimana, sarà presente un'unità cinofila di salvamento. Oltre agli assistenti bagnanti, in ognuna delle 6

postazioni saranno presenti tutte le dotazioni di sicurezza necessarie, sedie job e passerelle fino alla battigia per garantire l'accesso al mare anche alle persone con difficoltà motoria. Questo risultato è il frutto di un grande lavoro di pianificazione svolto dal delegato al Demanio Marittimo avv. Pierpaolo Perretta e dall'Ufficio Demanio comunale guidato al Comandante Sergio Blasi, a cui va il mio personale ringraziamento e quello di tutta l'Amministrazione. Continueremo a valorizzare le nostre spiagge -ha concluso il Sindaco Grando- e ad implementare i servizi legati al turismo, con una particolare attenzione all'inclusione sociale".

## Strage di Capaci Ladispoli ha onorato i 30 anni della strage

"Oggi (ieri, ndr) ricorre il trentennale della strage di Capaci, una delle pagine più buie e tragiche della storia della nostra Repubblica. Pochi giorni fa, proprio per ricordare le vittime dell'attentato, in aula consiliare si è svolto "Capaci di Ricordare", un evento patrocinato dal Comune di Ladispoli, organizzato dal Club Lions Ladispoli-Cerveteri, dall'associazione Libera e dalla compagnia teatrale "La Valigia dell'Attore" di Leonardo Imperi. A rendere ancora più speciale questo avvenimento la presenza del Generale Angiolo Pellegrini, stretto collaboratore del giudice Falcone e testimone in prima persona di quanto accadde in quegli anni feroci. Dopo i saluti istituzionali e la rappresentazione di un estratto dello spettacolo teatrale

"Questa terra un giorno sarà bellissima", ad opera dell'attore Valerio De Martino, il Generale Pellegrini ha ricordato gli eventi di quel tragico 23 maggio 1992, ha risposto a numerose domande e ha raccontato diversi aneddoti legati al suo rapporto personale e professionale con Giovanni Falcone. Oggi, a distanza di trent'anni dalla strage di Capaci, ricordiamo con devozione e rispetto Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo, e tutti i servitori dello Stato che hanno sacrificato la propria vita per combattere la criminalità organizzata. A noi spetta il compito di non vanificare il loro sacrificio". Queste le parole del Sindaco Alessandro Grando.

## Elezioni, gli orari per il ritiro delle tessere elettorali

L'Amministrazione comunale rende noto che sarà possibile ritirare le tessere elettorali presso gli uffici comunali a partire dal 25 maggio 2022 tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00. Venerdì 10 giugno e sabato 11 giugno dalle ore 9:00 alle ore 18:00 mentre domenica 12 giugno, giorno delle elezioni, dalle ore 7:00 alle ore 23:00. Si invitano gli elettori a recarsi fin da subito, nei giorni indicati, a ritirare la propria tessera elettorale, che si ricorda potrà essere consegnata esclusivamente all'intestatario, senza possibilità di delega, al fine di evitare il consueto sovraffollamento del week end pre-elettorale. Grazie per la collaborazione.



## Giovedì pronto il faccia a faccia organizzato dalla CNA tra le imprese e i candidati a sindaco

Il 12 giugno saranno giudicati dagli elettori nel segreto dell'urna, ma prima si ritroveranno tutti all'incontro promosso dalla CNA. I candidati a sindaco del Comune di Ladispoli si confronteranno con gli imprenditori giovedì prossimo, 26 maggio, alle ore 18, nei locali della Flear, in via Aldo Moro 37, nella zona artigianale. Insieme ad Amelia Mollica Graziano, Alessandro Grando, Silvia Marongiu e Alessio Pascucci, che ambiscono ad amministrare Ladispoli, saranno presenti anche la segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia, Luigia Melaragni, e il presidente della sede zonale, Giuseppe Fusco, con i componenti del Comitato direttivo locale dell'Associazione. Tra i temi che verranno sottoposti ai candidati, le conseguenze e l'impatto che la guerra in Ucraina sta avendo sull'economia e la fase di uscita dalla pandemia. Ma si parlerà anche di proposte, ovvero di priorità per le imprese. Come, ad esempio, la metanizzazione delle aree produttive e commerciali, la realizzazione



del porto turistico, la valorizzazione delle risorse archeologiche in collaborazione con Cerveteri e l'attivazione della collaborazione con le realtà di Civitavecchia, la riduzione di tasse e tributi comunali. Queste sono solo alcune delle idee che verranno presentate ai candidati. La CNA propone, infatti, tra l'altro, anche di destinare gli spazi pubblici del mercato giornaliero che si rendono disponibili per agevolare start up di giovani nei settori dell'artigianato artistico tradizionale e digitale e l'istituzione della Consulta delle attività produttive, commerciali e professionali.

*Cresce l'attenzione intorno al plesso di Marina di San Nicola gestito dalla responsabile dottoressa Margherita Frappa*

## La scuola plastic free finisce sul tg nazionale

Foderine dei libri "plastic free", così come gli arredi delle aule, le borracce da bere, l'acqua, e poi ancora le posate di metallo, i piatti di ceramica e le tovaglie di carta della mensa scolastica. La scuola di Marina di San Nicola che ha detto no all'uso della plastica, è finita agli onori della cronaca nazionale. In un servizio del Tg1 la dirigente scolastica e i bambini della classe quinta della scuola primaria, hanno potuto raccontare la loro battaglia contro la plastica. «La scuola deve avere il coraggio di investire nello sviluppo sostenibile - ha detto la dirigente scolastica, Giovanna Bruno - Una scuola coraggiosa è una scuola che investe nelle nuove generazioni». Quello della "Scuola Plastic Free" è un progetto

pilota realizzato dall'istituto comprensivo in collaborazione con il Comune di Ladispoli, il Consorzio Marina di San Nicola, la Guardia Costiera di Ladispoli, Ambiente Mare Italia - Ami, Rotary Club e Cirfood e ha l'obiettivo che anche altre scuole del territorio possano seguirne le orme. L'iniziativa, realizzata grazie all'impegno della dottoressa Margherita Frappa, referente del progetto e presidente del Rotary Club, è nata in seguito ad una prima fase di sensibilizzazione e spiegazione dei principi che regolano la tutela dell'ambiente e l'eccessivo uso della plastica, ad opera di formatori qualificati della Guardia Costiera di Ladispoli. Il secondo momento si è esplicato con la partecipazione alla prima tappa dell'Italian



Cleaning Tour, organizzata da Ambiente Mare Italia-Ami sulle spiagge di Marina di San Nicola. Successivamente si è tenuto un tavolo di lavoro, coordinato dalla responsabile della scuola, al quale sono stati coinvolti tutti i partners. Ognuno di loro si è impegnato a partecipare alla realizzazione della "Scuola Plastic Free" attraverso: la realizzazione

degli impianti per l'installazione di un depuratore per l'acqua; la distribuzione di borracce di alluminio a tutti gli alunni; la sostituzione di stoviglie e l'eliminazione di qualsiasi tipo di plastica da parte della società di distribuzione dei pasti; il coinvolgimento dei genitori per l'utilizzo di contenitori riciclabili per le merende.

## Veronica Pivetti venerdì presenta il suo nuovo libro



"VENERDÌ 27 MAGGIO alle ore 18, nell'ambito della seconda edizione di LadispoLibri, che quest'anno si terrà presso i giardini "Nazareno Fedeli" (Piazza Rossellini), Scritti e Manoscritti vi porta VERONICA PIVETTI!! È uscito "TEQUILA BANG BANG" (Mondadori), la nuova e divertentissima fatica letteraria di Veronica che, insieme alla bravissima Flavia Capone di Letture Metropolitane, ci catapulteranno in un caleidoscopio di avventure grottesche e degne del miglior film di Tarantino con un'unica grande differenza: il buon umore! Noi saremo lì ad aspettarvi...che fate, ci raggiungete?" Lo dichiara in un comunicato la libreria Scritti&Manoscritti, affermando inoltre: "E dopo un grande ritorno come quello di Veronica, è tempo di grandi esordi tra le mura di Scritti! Avremo infatti il piacere di ospitare una scrittrice, collaboratrice de "Il venerdì" di Repubblica, curatrice della rassegna "Prospettive d'Autore" per Officina Pasolini che si occupa di letteratura contemporanea, coordinatrice delle attività culturali della biblioteca Moby Dick di Roma ma soprattutto...amica: VALENTINA FARINACCIO! SABATO 4 GIUGNO, alle ore 18.30, tra gli accoglienti, freschissimi e profumati scaffali di Scritti, Valentina ci presenterà il suo ultimo lavoro, edito da Mondadori, dal titolo "NON È AL MOMEN-

TO RAGGIUNGIBILE". È la storia attualissima di Vittoria che si ritrova, suo malgrado, ad essere al centro di uno dei social più usati del momento e a cercare di far quadrare i conti con questo spazio virtuale con il quale tutti siamo in qualche modo implicati. Valentina ci racconta una storia la più contemporanea possibile e lo fa nel modo più contemporaneo possibile, attraverso la ricerca di sé tenendo gli occhi bassi sullo schermo e una mano sempre occupata dal telefono. La voce di Vittoria ci cattura fin dalle prime righe, una voce trascinate, nitida, dolente e famelica di vita. Per questo incontro è gradita la prenotazione (la potete inoltrare rispondendo alla mail) e vi ricordiamo di indossare la mascherina Ffp2 per tutta la sua durata. Grazie! In allegato trovate le locandine degli eventi proposti e il programma di LadispoLibri, organizzato dall'Assessorato alla Cultura del comune di Ladispoli che si terrà dal 27 al 29 maggio presso i giardini "Nazareno Fedeli", Piazza Rossellini. Inoltre avete anche i nostri recapiti e l'indirizzo al quale mandare dei dolcetti (accettiamo anche il salato, siamo gente di poche pretese e di bocca buona). Grazie amici, siete i nostri lettori di razza! Sì, così vi ha definiti il Sole24Ore domenica scorsa che ha dedicato alla libreria un articolo. Trovate allegato anche quello!"

## Luca Benigni vince la borsa di studio per il Food Summer Camp dello chef Oldani

*Lo studente dell'Alberghiero è arrivato 1° fra 2mila giovani provenienti da tutta Italia*

I sogni a volte si avverano, soprattutto quando ad aiutare il destino sono il talento, la preparazione, la creatività e, soprattutto, la passione. La storia è semplice, il finale da favola. Poco più di un mese fa, l'11 aprile, la Quinta B dell'Indirizzo Enogastronomico dell'Istituto Alberghiero ha partecipato, insieme a migliaia di studenti di altre scuole italiane, a un evento speciale: "A lezione con Oldani". Un'occasione straordinaria di apprendimento e di crescita a contatto con uno degli chef più noti al mondo. Nel corso della lezione è stato proposto agli studenti un questionario che comprendeva anche la domanda: "Quale è la motivazione che ti spinge a voler diventare un professionista del settore food?" A rispondere, insieme ad altre migliaia di allievi in collegamento, c'era anche Luca Benigni, del Quinto K B dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, che due giorni fa ha ricevuto questa mail da parte dello Staff Oldani: "Ciao, come da nostra recente comunicazione telefonica, ti scriviamo per confermarti che la tua passione ti ha permesso di vincere la Borsa di Studio per il Food Summer Camp 2022 della Scuola di Alta Formazione Gastronomica In Cibus, che si trova a Pontecagnano, in provincia di Salerno. In occasione dell'evento "A lezione con Davide Oldani" che hai seguito con il tuo Istituto scolastico lo scorso 11 aprile, hai avuto modo di compilare un'inda-



gina e la tua risposta alla domanda "Quale è la motivazione che ti spinge a voler diventare un professionista del settore food?" è stata scelta fra quasi duemila risposte. Il Food Summer Camp è una setti-

mana full immersion con i nostri docenti d'eccellenza nei laboratori della nostra Scuola, per entrare a pieno nei mondi magici della cucina e della pasticceria ed uscire consapevoli di voler coltivare il proprio sogno. Dall'11 al 15 luglio 2022, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, intraprenderai un viaggio alla scoperta del tuo futuro, guidato da chef e pasticceri esperti che sapranno riconoscere il tuo talento!" Pratica in cucina (primi e secondi), basi della pasticceria, gelato, panificazione di base, dessert da ristorazione: questi i temi che verranno trattati durante le lezioni. Luca Benigni, che è allievo

del Prof. Bruno Virgili, Docente di Enogastronomia dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli, vuole mantenere il riserbo sui dettagli della sua risposta alla faticosa domanda che gli ha fatto vincere la Borsa di Studio ("Ho solo raccontato sinceramente la mia passione profonda per questo lavoro", dichiara), ma non tergiversa invece sulla sua reazione alla notizia: "Gioia pura che è stato difficile "smaltire" in poco tempo". Un sogno avverato, dunque, e una possibilità da non perdere per continuare a costruire il proprio futuro, grazie al talento e all'impegno quotidiano. Congratulazioni!

# Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Smiley world



## Animazione





Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

Riceviamo e pubblichiamo - "Ho letto e sono rimasto esterrefatto per le dichiarazioni rilasciate al quotidiano La Provincia dall'assessore regionale alla Casa Massimiliano Valeriani, che invece di scusarsi per aver disatteso gli impegni presi lo scorso mese di gennaio con gli assegnatari in graduatoria degli alloggi popolari, esorta ora il comune a compiere la sua parte. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta eccome. Mi stupisco, invece, di come possa un rappresentante delle istituzioni, nel caso specifico un assessore regionale, a non sapere che non spetta certo ai Comuni costruire le case di edilizia popolare, bensì all'Ater, omettendo anche di dire che è stata proprio questa amministrazione comunale, dopo oltre 60 anni di immobilismo, durante i quali in questo territorio non è stato costruito più un solo immobile, la prima a voler riaccendere i riflettori sul dramma dell'emergenza abitativa. Abbiamo redatto una graduatoria di persone che spesso attendono, da tempo memorabile, di poter essere assegnatari di un alloggio popolare. Non pago di questo suo scivolone, ritengo ancora, che sempre ieri, caro assessore Valeriani, lei abbia compiuto nei miei confronti e in quelli dell'intera comunità di Santa Marinella che mi onoro di rappresentare, un grave sgarbo istituzionale. E mi riferisco al

blitz compiuto presso il compendio immobiliare di Via Elcetina, dove sono in fase di ultimazione gli interventi negli alloggi destinati agli aventi diritto, senza averne dato alcuna comunicazione, come sarebbe stato corretto e doveroso, al sottoscritto e all'intera amministrazione comunale di Santa Marinella. Le ricordo, qualora lo avesse dimenticato, che è il comune a dover assegnare gli alloggi e non l'assessore alla casa ed è d'obbligo, in caso di simili circostanze, coinvolgere tutte le istituzioni interessate. Le rammento ancora come proprio nello stesso istante in cui lei compiva la sua passerella insieme ai dirigenti Ater che, per altro, in un rimbalzo di responsabilità proprio con la Regione hanno rimandato da mesi l'acquisizione e consegna degli immobili, il sottoscritto era impegnato nel cercare di



risolvere alcune esigenze abitative di persone che si erano incatenate di fronte alla sede comunale, poiché, da giorni vivono in strada. Ma d'altronde mi duole dover sottolineare che non è la prima volta che lei sembra voler snobbare la città di Santa Marinella poiché non ha mantenuto fede nemmeno agli impegni presi in merito al

PPTR e al completamento della zona Quartaccia, costringendoci a far ricorso al Tar. Nella speranza, che simili fatti non debbano mai più verificarsi, la invito a prendere atto di quanto questa amministrazione abbia fatto in questa direzione, sollecitando l'Ater e operando nel solo interesse delle fasce sociali più deboli

attraverso atti e iniziative concrete che, pertanto avrebbero meritato il giusto accoglimento e riconoscimento. Concludo auspicando una futura e più fattiva collaborazione e interazione con l'amministrazione comunale al fine di poter intervenire nel più breve tempo possibile, al solo obiettivo che ci siamo prefissati, formalizzando la consegna dei primi alloggi del compendio immobiliare di Via Elcetina agli aventi diritto presenti nella graduatoria senza compiere inutili passerelle che, in questa fase non hanno alcuna utilità e ragione di esistere".

Il Sindaco Avv. Pietro Tidei

#### Basta fandonie dai comunisti

#### "calce" e martello

"Siamo alle comiche finali con il Paese che Vorrei. Abbiamo aperto una pratica con la Regione e con l'Ater per prov-

vedere al recupero di alcune aree del territorio, che stiamo portando a conclusione dopo circa due anni di continue sollecitazioni da parte del Comune di Santa Marinella. Per primi abbiamo lamentato questo lungo ed ingiusto ritardo dovuto alle responsabilità personali della Regione Lazio e dell'Ater, chiesto spiegazioni in merito, all'assessore Massimiliano Valeriani per velocizzare i tempi di recupero degli spazi. Il Sindaco Pietro Tidei risponde così, alle continue polemiche del Paese che Vorrei, segnalando che l'amministrazione ha svolto il proprio dovere per prima e chiedendo spiegazioni alle affermazioni da loro rilasciate: "Volontà cementificatrice del Comune"? Non ne apprendo il senso. L'amministrazione Tidei non ha fatto speculazione, non ha neanche approvato alcuna lottizzazione, né dato licenza per costruire nelle zone agricole. Gli edifici realizzati, collocati in via Elcetina e nella zona del Maiorca sono stati integrati dall'amministrazione, alcuni non ancora acquistati a causa di questo ritardo da noi non procurato e neanche voluto. Dove sarebbe questa "volontà cementificatrice"? Se cerca abusi forse sarebbe il caso che si guardi in casa propria. Il Paese che Vorrei si esponga e chiarisca le sue dichiarazioni". Sono le parole del Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei.

Case di via Elcetina a Santa Marinella, la replica dell'Ater Civitavecchia

## "Nessuna passerella, ma sopralluogo propedeutico all'acquisto degli alloggi"

Prosegue il botta e risposta sulle case di via Elcetina a Santa Marinella. I vertici dell'Ater di Civitavecchia replicano al sindaco Pietro Tidei respingendo ogni accusa di "inutile passerella". "In merito a quanto riportato dalla stampa locale avente come oggetto l'attacco del sindaco Tidei nei confronti dell'assessore Valeriani e dei vertici dell'Ater Civitavecchia - affermano dal cda - per quanto agli appartamenti di via Elcetina

in Santa Marinella corre l'obbligo, dal Consiglio di Amministrazione dell'Ater Civitavecchia, di precisare che si è trattato di un sopralluogo previsto e doveroso da parte dell'Assessore, dei dirigenti regionali, del Cda e dei dirigenti dell'Ater per le opportune verifiche, come ultimo atto propedeutico all'acquisto degli alloggi; quindi non certo una "passerella", come affermato da Tidei". "Trattandosi di fondi pubblici, e

non di una compravendita tra privati - aggiungono dall'Ater - l'iter autorizzativo è stato, per sua natura, articolato ma i tempi sono stati rispettati come sempre". "In ultimo - concludono dall'Ater - per doverosa chiarificazione e senza polemica alcuna, si sottolinea che anche le amministrazioni comunali, come da normativa vigente, possono acquistare, costruire e gestire alloggi di edilizia pubblica".



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# La città di Santa Marinella contro le dipendenze da alcool, droghe e gioco

Venerdì scorso, presso l'Aula Consiliare si è tenuto l'incontro alla presenza del Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei, l'assessore ai Servizi Sociali Pierluigi D'Emilio, la delegata all'integrazione sociale Francesca Fa, il presidente regionale Arcat Fabio Vitarelli e Michael Lanza responsabile sede di Santa Marinella teso a gettare le basi di una sempre maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale ai problemi di natura di dipendenza da sostanze quale esse siano, alcool droghe, ludopatie e le concause derivanti. Il presidente regionale Arcat Fabio Vitarelli ringrazia per la fattiva e significativa collaborazione e disponibilità

dell'amministrazione comunale che grazie al fattivo interessamento della delegata, dell'assessore e del Sindaco hanno permesso di mettere a sistema un Servizio che oltre ad aiutare chi si ritrova in condizioni di dipendenza fornendo tutti gli strumenti, di concerto con le istituzioni sanitarie per uscire da questo tipo di situazioni, svolgerà anche un ruolo di informazione e prevenzione. Santa Marinella diventa quindi il punto focale del territorio e si mette in prima linea per affrontare questo tipo di problemi che mettono in difficoltà non solo le singole persone ma anche le famiglie che si ritrovano a vivere questo tipo di condizione.



# Patto di Lettura: Civitavecchia fa settanta

«Il Patto di Lettura ha già conquistato il cuore dei civitavecchiesi». È accolta con estrema soddisfazione, a Palazzo del Pincio, la nota dell'Ufficio Biblioteca Comunale che comunica il raggiungimento delle settanta adesioni, a distanza di neanche due settimane dall'istituzione. Scorrendo l'elenco dei sottoscrittori, insieme ai nomi di singoli volontari, emergono le sigle di istituzioni scolastiche, librerie, attività editoriali e imprenditoriali, enti centrali della vita cittadina come la Fondazione Cariciv, l'Autorità di Sistema Portuale e la Molinari, autorità militari, associazioni... Il Patto di Lettura è uno «strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura adottato dalla

Città, che individua nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini». Il passo successivo sarà quello di «coordinare tutti i soggetti pubblici e privati che vorranno aderire al patto, ascoltare le loro proposte, concertare gli interventi e coordinare le forme di collaborazione tra i vari soggetti». Visto l'entusiasmo dimostrato dalle adesioni, il Patto di Lettura potrà davvero marcare un passo importante per l'identità culturale diffusa di Civitavecchia, nel segno di un'amministrazione etica del bene comune.

# Giornata della Legalità: omaggio alla scultura in lungomare Falcone e Borsellino



"Abbiamo iniziato la settimana ricordando doverosamente la Giornata della Legalità. Da quest'anno Civitavecchia ha un luogo simbolo dove raccogliersi e riflettere, in lungomare Falcone e Borsellino: è il luogo dove ci siamo fermati con i consiglieri Pepe e D'Amico, portando l'omaggio dell'istituzione che rappre-

sentiamo alla scultura commemorativa dei due giudici. Tutto ciò con un messaggio: la legalità va difesa tutti i giorni, nel segno di tutti i Caduti nella guerra contro la criminalità". Questo quanto scrive Ernesto Tedesco, sindaco di Civitavecchia, sulla sua pagina Facebook

# Via XVI Settembre, riprendono le attività

Sono rimasti chiusi per la giornata di ieri i plessi scolastici Giannini e Cesare Laurenti di via XVI Settembre dove l'increscioso evento di sabato sera quando la struttura è stata protagonista di un importante distacco di alcune parti di cornicione, proprio sopra l'ingresso dell'istituto. Per fortuna l'episodio si è verificato in orario di chiusura della scuola altrimenti avrebbe potuto avere conseguenze davvero gravi. Il giorno dopo, domenica, il sindaco Tedesco ha emesso un'ordinanza di sospensione delle attività, almeno per la giornata di ieri, per consentire tutte le verifiche tecniche che il caso rende opportune e affinché, si legge, "sia effettuato, dall'Ufficio edilizia scolastica, un sopralluogo volto ad accertare gli eventuali ulteriori provvedimenti da assumersi a tutela della pubblica incolumità e dei giovani utenti delle scuo-



le". Proprio in seguito a questi sopralluoghi l'istituto comunica che, a partire da oggi, martedì 24 maggio, si riprenderà l'attività didattica in presenza. "Fino a nuova disposizione - spiegano dall'istituto -

tutte le classi della scuola primaria entreranno ed usciranno dal portone di Via XVI Settembre 17. Nulla cambia per l'ingresso e l'uscita degli alunni della scuola dell'infanzia Giannini".

# Il Vicesindaco Magliani: "Verde, soddisfatti per l'ok della Giunta al rifacimento" La "rotonda" di Campo dell'Oro si rifà il look

Un altro "pezzo" importante del quartiere di Campo dell'Oro sarà rigenerato nei prossimi mesi. La giunta Tedesco ha infatti approvato il progetto definitivo di riqualificazione della rotonda e del parco di via Toscana e viale De Gasperi. Commenta il Vicesindaco Manuel Magliani: "L'area in oggetto è in stato di sostanziale abbandono da anni, pur rappresentando il nodo urbanistico del quartiere. Perciò abbiamo deciso di investire in progettualità, mettendo a punto una nuova visione per la fruizione del parco, più in linea con le esigenze di un'area popolata come Campo dell'Oro. Nuove alberature si fonderanno quindi con le specie esistenti, sarà realizzato un campo da basket polifunzionale recintato da mettere a disposizione della vicina scuola e sorgerà anche un parco giochi per bambini di varie età. Un impegno importante anche dal punto di vista dell'investimento: il progetto prevede uno stanziamento di 300mila euro. Si tratta di una



nuova tappa di quel percorso di riqualificazione delle periferie che abbiamo messo in campo e che stiamo portando avanti, dalla progettualità al cantiere".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersri.it

I ragazzi 2009 conquistano il trofeo nazionale giovanile organizzato dal Pescara Calcio

# Adriatico Cup: Ladispoli pigliatutto

*Finale di prestigio con il Grifone Monteverde, ai rigori la spuntano i ragazzi di Mr Manganiello*

Non sono bastati 40 e passa minuti per decidere la finale (categoria 2009) della Adriatico Cup 2022.

Il triplice fischio dell'arbitro ha trovato le due formazioni laziali bloccate sullo 0 a 0, si è aperta così la lotteria dei calci di rigore... dopo un'altalena di emozioni, in campo e sugli spalti, dagli undici metri, per il rigore decisivo, si presenta il numero 16 dell'SSD Academy Ladispoli che calcia forte di destro mettendo il pallone alle spalle dell'estremo difensore del Grifone Monteverde... ma un attimo, torniamo indietro, anzi, all'inizio di questa fantastica avventura sportiva: è venerdì 20 maggio quando 19 calciatori dell'SSD Academy Ladispoli si ritrovano a Montesilvano (Pescara) per disputare l'Adriatico Cup (torneo nazionale giovanile con la presenza di società provenienti da ogni regione d'Italia e la partecipazione di club professionistici come Perugia, Pescara, Viterbese e Frosinone), vogliamo ricordarli tutti: i portieri Pucci e Chiarabini, il capitano Cerioni, i difensori Assab, Burranca, Esposito, Ilies, Rossi e Vitale; i centrocampisti Tripoli, Cataldi, Marino e Mercantini poi la batteria degli "avanti" con Iovine, Manigrasso, Martirani, Iannone, Russo e Lattanzi, al seguito del gruppo l'allenatore Manganiello e i dirigenti di lungo corso Russo e Cerioni.

Questo il gruppo che dopo il girone di qualificazione, con un unico sfortunato passo falso contro l'Isola d'Ischia si ritrova ai quarti di finale dove, ironia della sorte e degli abbinamenti, ad aspettarli c'è nuovamente la compagine campana ma questa volta i ragazzi di mister Fabio Manganiello non hanno intenzione di lasciare il campo senza un risultato favorevole. Dopo l'uno a zero ladispolano e una partita dominata, soltanto un rocambolesco svarione difensivo ha concesso agli ischitani di giocarsi la chance dei calci di rigore, la serie regolare (da tre) si chiude in parità poi si va ad oltranza dove alla fine a spuntarla sono i ragazzi di Ladispoli. Il giorno successivo cresce l'attesa per la semifinale che alla fine, si rivelerà come la più facile del torneo complice la grande voglia dei ragazzi che hanno spinto sull'acceleratore chiudendo la pratica già nel primo tempo con un netto 3 a 0 che diventerà 4 a 0 allo scadere del tempo regolamentare. Gioia alle

stelle per la finale che si disputerà di lì a poco contro gli amici del Grifone Monteverde, seconda finalista ai danni della Viterbese sempre con un netto 4 a 0. La stanchezza si fa senti-

re ma, sotto un sole battente, i ragazzi ladispolani hanno voglia di buttare il cuore oltre l'ostacolo, allora si torna in campo. Sul centrale del training center del Pescara Calcio è tutto pronto, spalti gremiti e terna arbitrale schierata sulla riga di centrocampo. Mister Manganiello richiama i suoi ad un ultimo sforzo, mescola un po' le carte per far rifiatore i ragazzi e poi si va in campo. La partita è bella, il Ladispoli prende in mano le redini del gioco crean-

do più di un'occasione per passare in vantaggio, si gioca colpo su colpo, poi la stanchezza abbassa i ritmi, la paura frena le due compagini e il risultato resta bloccato sullo 0 a 0. Saranno nuovamente i calci di rigore ad assegnare il trofeo. Questa volta saranno in 5 a sfidarsi dagli undici metri: Ladispoli parte bene, Chiarabini danza sulla riga di porta e blocca al centro il primo rigore, poi la sorte non è amica ne di Lattanzi e ne di Marino, il Grifone si porta avanti 2 a 1 ma poi spreca calciando fuori, per i rossoblù di Manganiello vanno a segno Burranca e Vitale che riportano la bilancia in favore del Ladispoli, tocca al Grifone e Chiarabini compie il capolavoro di giornata, vola basso sulla sinistra e blocca la sfera di cuoio, emozioni d'altri tempi, la palla che scotta è nelle mani dell'etrusco Rossi che calcia forte di destro mettendo il pallone alle spalle dell'estremo difensore del Grifone Monteverde... esplose la festa, in campo e fuori, la corsa sotto gli spalti è una gioia per il cuore e per gli occhi, la fatica svanisce e l'adrenalina cresce. I ragazzi sono incontenibili, in campo si balla e ci si abbraccia, nel tourbillon dei festeggiamenti anche mister e dirigenti vengono travolti dall'euforia. Alla premiazione è festa nella festa, oltre al trofeo, l'SSD Academy Ladispoli porta a casa anche la coppa per il miglior portiere (Raul Chiarabini) e il miglior giocatore (Mario Luca Marino). La tre-giorni finisce, si chiudono le valige, per il club e per i ragazzi un'avventura da incorniciare che rimarrà per sempre nella bacheca dei ricordi.

F.R.



stelle per la finale che si disputerà di lì a poco contro gli amici del Grifone Monteverde, seconda finalista ai danni della Viterbese sempre con un netto 4 a 0. La stanchezza si fa senti-



## Le pagelle di Antonello Iovine

**Chiarabini voto 9:** Quando si vincono 2 partite ai rigori ovvio che il portiere ha fatto la differenza e lui l'ha fatta parandone 4 quindi applausi a lui che si è portato a casa anche la coppa di miglior portiere del torneo.

**Pucci voto 8:** Zero gol subito basterebbero per giustificare il voto ma mettiamoci anche un'ottima parata con i piedi agli ottavi un'uscita bellissima ai quarti e un'ottima parata su punizione in finale ed il voto è tutto meritato...

**Assab voto 8:** Corre sempre per tutti ottima scelta di tempo negli anticipi e guai a provare a saltarlo con un dribbling... è impossibile te lo ritrovi lì un secondo dopo.

**Iles voto 7:** Un baluardo in difesa sempre difficile passare dalle sue parti, peccato per quel errore ai quarti che ha fatto tremare tutti ma nella bilancia conta molto di più la sua presenza lì dietro a tenere lontano gli avversari dalla porta.

**Rossi voto 8.5:** Perno centrale della difesa d'acciaio della squadra leader indiscusso per grinta e dinamicità regala la vittoria del torneo con un rigore splendido per esecuzione e freddezza.

**Burranca voto 7.5:** Sicurezza in difesa accompagnata sempre da ottime scelte di tempo e di chiusura, rigore pesante calciato in finale ma la sua proverbiale freddezza regala speranza poi trasformata in gloria.

**Esposito voto 7.5:** Torneo senza sbavature bene sia in fase difensiva che di impostazione come tutta la difesa si comporta in maniera egregia.

**Cerioni voto 8.5:** Torneo caratterizzato da un'ottima fase di spinta sulla destra condito anche da 2 gol di cui uno molto bello. Lotta sempre come un leone ma si è fatto apprezzare anche per la qualità offensiva sulla fascia.

**Cataldi voto 8.5:** Sempre nel vivo dell'azione quando c'è da tamponare a centrocampo trovi sempre lui, bene anche il fraseggio ma soprattutto una finale con i fiocchi... "man of the match" sicuramente...

**Marino voto 9:** E' lui il miglior giocatore del torneo e penso che non ci siano dubbi a riguardo è sicuramente quello che dà qualcosa in più a livello di qualità, salta l'uomo crea superiorità, segna e distribuisce assist... bravo.

**Tripoli voto 7.5:** Torneo sicuramente di ottimo livello il suo forse anche da mezzo voto in più ma arriva stremato alla finale dopo aver dimostrato per tutto il torneo che la squadra non può prescindere dalle sue giocate e dal suo acume tattico...

**Martirani voto 8:** Parte alla grande con una doppietta si ripete in semifinale e nel mezzo mette comunque tutte ottime prestazioni... peccato per le due occasioni nitide in finale lo avrebbero sicuramente portato vicino al premio individuale ma comunque resta il bomber del torneo.

**Manigrasso voto 8:** Parte in sordina, poi cresce e si riscatta sia con una bella doppietta agli ottavi che con prestazioni in crescendo fino alla finale...

**Iovine voto 7.5:** Di molto buono c'è il gol e la prestazione nella partita forse più difficile del torneo ma anche un buon affiatamento quando il mister cambia modulo e gioca a 2 punte... la qualità c'è ma a volte non basta... ci vuole grinta e coraggio... può fare sicuramente di più.

**Iannone voto 7:** Ottimo inizio di torneo con molte discese sulla fascia forse leggermente disordinato quando si tratta di scegliere bene la giocata ma comunque il suo lo fa bene quando chiamato in causa.

**Lattanzi voto 7:** Ordinaria amministrazione, svolta in maniera ottimale e diligente. Sempre pronto quando deve entrare in campo. Per lui crescita costante.

**Vitale voto 7.5:** Garanzia di tattica e di posizione, lui ci si fa trovare sempre sia in fase difensiva che offensiva al posto giusto... nei rigori è impeccabile.

**Russo voto 7:** Quando chiamato in causa fa bene la sua parte, bel gol in semifinale e ottima esecuzione balistica in mezza rovesciata agli ottavi... nel complesso buonissimo torneo disputato.

**Mercantini voto 6.5:** Risponde presente pur non conoscendo molto i compagni si mette al servizio della squadra e lotta come tutti per il raggiungimento del traguardo...

**Mister "Manga" voto 9:** Finalmente la vittoria è arrivata merito anche suo che forse ci ha sempre creduto. Nonostante sia un lavoro complicato riesce a gestire la squadra al meglio per il raggiungimento di questo meraviglioso e strameritato torneo...

Migliaia di bambini arriveranno da tutta Italia per la II Festa dell'educazione alimentare della Pace organizzata dalla Coldiretti a Villa Celimontana

# Domani a Roma apre la Maxifattoria

Migliaia di bambini da tutta Italia per la II Festa dell'educazione alimentare della Pace organizzata dalla Coldiretti a Roma a Villa Celimontana che sarà trasformata in una maxi fattoria dove i piccoli ospiti mungeranno le mucche e cureranno gli animali nella stalla della biodiversità, impareranno a cucinare nella tenda dei cuochi contadini, giocheranno a fare la spesa come i grandi, andranno alla scoperta del mondo delle api, dell'orto sensoriale e della pet therapy con

gli asini. L'appuntamento per i giornalisti è per mercoledì 25 maggio, dalle ore 9, a Villa Celimontana a Roma per un'iniziativa promossa dalle donne della Coldiretti che ha ottenuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e che quest'anno assume un significato particolare con la presenza anche dei piccoli alunni ucraini che hanno trovato rifugio in Italia dopo essere scappati dalla guerra. Ad accogliere i piccoli ospiti ci sarà Ettore Prandini pre-



sidente della Coldiretti insieme a rappresentanti istituzionali con la partecipazione tra gli altri di Stefano Patuanelli, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Elena Bonetti, Ministra per le pari opportunità e la famiglia, Nicola Zingaretti, Presidente Regione Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma. Sarà presentato il primo studio sull'Educazione alla Campagna Amica nelle scuole italiane, con le opportunità in fattoria per i bambini nell'estate

2022. L'iniziativa educativa vede la piena adesione istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Miur, ma anche la partecipazione di Ospedale Bambino Gesù, Università Telematica San Raffaele; Lega Pro - Lega Italiana Calcio Professionistico; Fipav - Federazione Italiana Pallavolo; Sip - Società Italiana di Pediatria; Sport e salute; Fondazione Ant; Fondazione "Osservatorio Agromafie", Rainbow, Rete Clima

## Oggi in tv Martedì 24 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Isabel	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - LA FIAMMA DELLA LIBERTÀ'	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:55-Uncicloneinconvento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	06:35 - L'APE MAIA - IL BLOCCO DI GHIACCIO
07:15 - Speciale Tg1	07:45-Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI - SPANK NELL'ISOLA DESERTA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	08:00 - Agora'	07:32 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:32 - PAPA' GAMBALUNGA - JULIA SI RIBELLA
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	07:35 - CHIPS 1/A - RALLY INTORNO ALLA BANCA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:00 - GEORGIE - UN REGALO PER MAMMA
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	10:30 - Referendum 2022 - Messaggi autogestiti	08:35 - AGENZIA ROCKFORD - IL GIRO VIZIOSO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - L'ANARCHIA DI HOUSE
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	10:50 - Elisir	09:40 - HAZZARD II - UN DIARIO PER IL NERVOSO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IMPOSSIBILITÀ DI COMUNICARE
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	11:55 - Meteo 3	10:40 - CARABINIERI IV - SOGNI D'ORO	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:21 - C.S.I. NEW YORK - LA CITTA' DELLE BAMBOLE
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	11:16 - C.S.I. NEW YORK - VITTORIA AD OGNI COSTO
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2CostumeeSocietà'	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2075 - PARTE 2	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
15:50 - Il paradiso delle signore	14:00-Ciclismo,Girod'Italia2022-16atappa: Salò-Aprica	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO X - LA COMPAGNA DI STANZA	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
16:45 - Tg1	16:15-Ciclismo,Girod'Italia-Giroall'arrivo	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:55 - Tg1 Economia	17:15-Ciclismo,Girod'Italia-Processoallatappa	14:20 - Tg3	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	11:00 - FORUM	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
17:05 - La vita in diretta	17:55-RaiParlamentoTelegiornale	14:50 - Tgr Leonardo	16:50 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 1 PARTE	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET
18:45 - L'eredità'	18:00-Tg2L.I.S.	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:28 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:00 - I SIMPSON - SU PUOI SALIRE TU, NONNO
20:00 - Tg1	18:05-Tg2	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:30 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:26 - I SIMPSON - BULLI E PENITENZE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-RaiTgSportSera	15:20 - Tribuna elettorale - Confronti 12 giugno 2022	17:34 - L'ULTIMO COLPO IN CANNA - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1396 - IL PARTE - 1aTV	14:52 - I SIMPSON - PASSO DA MAT-LETA
21:25 - Don Matteo 13	18:20-Tribuna elettorale-Confronti 12 giugno 2022	16:00 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:20 - I GRIFFIN - MEG PUZZA
23:25 - Porta a Porta	19:00-BlueBloods	17:00 - Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI	15:45 - MAGNUM P.I. - UN NEONATO PER DUE - 1aTV
01:10 - Rai - News24	19:40-Thegooddoctor5	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT - TG4	16:20 - BRAVE AND BEAUTIFUL	16:40 - MAGNUM P.I. - SUSSURI DI MORTE
01:45 - Magnifiche. Storia e storie di Università'	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 144 - PARTE 2 - 1aTV	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:30 - NCIS: LOS ANGELES - CONSEGNA SPECIALE
02:40 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:24 - METEO
	21:20-Imagnificisette	20:20 - La gioia della musica	21:20 - FUORI DAL CORO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
	23:45-Tisento-Isuonodelleemozioni	20:45 - Un posto al sole	00:52 - ATTRAZIONE MORTALE - 1 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	00:50-GenerazioneZ	21:20 - #cartabianca	01:23 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - PRESUNTO COLPEVOLE
	01:55-Ilunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:25 - METEO.IT	20:00 - TG5	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UN VECCHIO CASO PER BISHOP
	02:30-Sorgentedivita	01:00 - Meteo 3	01:29 - ATTRAZIONE MORTALE - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	21:20 - LE IENE PRESENTANO DELITTO DI GARLASCO: LA VERITÀ DI ALBERTO STASI
	03:00-SarahKohr-FugasulleAlpi	01:05 - Save the date		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	01:05 - I GRIFFIN - BRIAN LO SCAPOLO
	04:30-Appuntamentoalcinema			21:22 - CINQUANTA SFUMATURE DI ROSSO - 1 PARTE	01:29 - I GRIFFIN - SCAMBIO EQUO
	05:20-Piloti			22:16 - TGCOM	01:54 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA
	05:35-Isabel			22:17 - METEO.IT	01:57 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				22:20 - CINQUANTA SFUMATURE DI ROSSO - 2 PARTE	02:09 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				23:30 - X-STYLE	
				00:00 - TG5 - NOTTE	
				00:34 - METEO.IT	
				00:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	
				01:02 - CIAK SPECIALE - NOSTALGIA	
				01:05 - UOMINI E DONNE	
				02:26 - SOAP	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# International Residence Project

Mandala Dance Company & Loyola University\_Chicago

Il 31 maggio alle ore 20 presso il Teatro di Villa Torlonia

Il 31 maggio alle ore 20 a Roma presso il Teatro di Villa Torlonia andrà in scena la performance finale del progetto di residenza internazionale di Mandala Dance Company che vede per la terza volta in Italia 12 danzatrici americane dal Department of Fine and Performing Arts della Loyola University di Chicago (USA). La residenza, dal 24 al 31 maggio, prevede una settimana intensiva di lavoro con la coreografa Paola Sorressa e i danzatori di Mandala Dance Company, compagnia italiana di danza contemporanea sostenuta dal MIC, presso lo Spazio Agorà sede di residenza della compagnia stessa a Ladispoli (RM), con classi e studio del repertorio. La performance finale della residenza prevede: in apertura un lavoro coreografico di Amy M. Wilkinson, Advanced Lecturer in Dance, Executive Director dell'IN/Motion Dance Film Festival, docente del Department of Fine and Performing Arts della Loyola University Chicago intitolato MURMURATION OF STARLINGS, OR SAFETY IN NUMBERS; seguito da un estratto della produzione di Mandala Dance Company HH\_Homo Humus con le coreografie di Paola Sorressa e con la partecipazione delle studentesse americane (Caroline Cady, Caitlin Dyer, Isabel Goetzke, Emily Heier,



Hannah Hinerman, Zoe Holland, Caroline McLoughlin, Sydney Osborne, Gretchen Plinke, Cayla Skuran, Miller Tennant, Ariana Vadhera) frutto della residenza stessa. Nella seconda parte della serata, dopo l'anteprima nazionale del 29 maggio a Velletri in coproduzione con Paesaggi del Corpo Festival, il debutto integrale della nuova produzione MDC RITI DI PASSAGGIO a firma di Paola Sorressa. Dedicato a Lucien Bruchon, lo spettacolo si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che

permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna in una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita. I proventi della biglietteria di tutte le repliche di questo spettacolo contribuiranno alla pubblicazione degli scritti di Lucien Bruchon e delle sue meditazioni affinché le sue parole, i silenzi e i suoni "pranici" possano continuare ad aiutare nuove persone a ritrovare gli strumenti per superare i propri "Riti di Passaggio" in questa - e della - Vita. Tra i prossimi appuntamenti internazionali di Paola Sorressa e Mandala Dance Company: dal 27 giugno al 3 luglio negli USA invitata per il sesto anno, per classi e performance, come Guest Teacher all'interno del Summer Intensive del The Ruth Page Center for the Arts di Chicago; nel mese di settembre in Spagna programmata nel GESTO Festival di Torrelodones, a Madrid, con la produzione CROSSOVER; nel mese di dicembre in Messico come coreografa ospite invitata dal Dipartimento Danza dell'Università di Guadalajara. Subito dopo le tournée estive nel mese di settembre debutterà con la nuova produzione WHITE INTEGRALE22 in coproduzione con il Festival DanceScreen In The Land a Bracciano e Roma.

## Francesco Zizola racconta Mare Omnis

Un guasto nella rete elettrica del Pincio blocca per ore tutti gli sportelli

Nell'affascinante cornice del seicentesco Palazzo Borghese a Roma all'interno delle suggestive sale affrescate della galleria terrena, la Galleria del Cembalo attende i visitatori con una nuova mostra dedicata alla fotografia: Mare Omnis di Francesco Zizola. L'esposizione, visitabile fino al 30 giugno 2022, presenta una raccolta di 22 fotografie di grande formato che sembrano raffigurare delle costellazioni lontanissime, ma che in realtà sono tonnare, ossia reti da pesca inserite nel grande mare Mediterraneo fotografate da un drone: reti che i tonnarotti - coloro che si occupano della mattanza - installano per catturare i tonni nella loro migrazione verso la costa. Le immagini sono state tutte realiz-



zate nel mare del Sulcis, nella Sardegna sud occidentale, presso la Tonnara di Portoscuso, che in quelle acque opera da secoli. Nelle fotografie i punti bianchi sono boe e i fili argentati sono le cime che assicurano le parti galleggianti ai fondali. La mostra Mare Omnis documenta in maniera antropologica la vita vissuta in mare attraverso forme di pesca ancora manuali, locali, sostenibili, secondo tradizioni centenarie, indagando il rapporto dell'uomo con la natura e della sua influenza sul mare declinato attraverso un linguaggio visivo articolato e complesso. Costruire i propri strumenti di lavoro, gettare le reti in mare, trascorrere giorni e mesi in attesa della pesca, essere soggetti alle leggi della natura, compongono quel patrimonio di sapere legato alla prossimità con il mare e ad una vita in rapporto con esso che oggi è sostituito da metodi di pesca intensivi e industriali. Le immagini presentate ci restituiscono - attraverso un quadro visivo potentissimo - il sentimento di una relazione simbiotica che ricuce quella separazione tra uomo e natura adottata dalla società contemporanee: acqua che diventa paesaggio astratto, pesci colti nelle fitte reti immerse nel mare. La scelta della stampa in bianco e nero è fatta per stimolare l'immaginazione di chi guarda verso uno spaesamento percettivo; il fotografo mette in atto un deliberato inganno semantico per deviare i sensi utilizzando la memoria istintiva. Così, le grandi reti della tonnara finiscono ad assomigliare a cose diverse; alcuni ci leggono dei dream catcher etnici, altri dei graffiti arcaici, altri ancora delle costellazioni nella notte. La serie si chiama Constellation perché alcune di queste fotografie sono espressamente organizzate per rimandare ad una visione notturna delle costellazioni, mentre in altre immagini già dalla prima inquadratura Zizola ha intravisto nelle forme di luce un quadro di Paul Klee, l'Angelus Novus. "Trovo oggi più interessante usare la fotografia per invitare la nostra percezione e la nostra mente su un piano immaginifico e simbolico, capace di procedere per metafore narrative. E la narrazione per me è quella che riguarda il senso del nostro essere e del nostro agire" dice Francesco Zizola. Come ricorda Barthes: "Qualunque cosa essa dia a vedere e quale che sia la sua maniera, una foto è sempre invisibile: ciò che noi vediamo non è lei." Cosa guardiamo veramente quando vediamo un'immagine? Cosa riconoscono i nostri occhi davanti ad esse? Sono le domande che ci poniamo osservando le fotografie di Mare Omnis. L'ambiguità è totale e Zizola sceglie di ragionare sul paradigma del fotografico sapendo che le immagini hanno il meraviglioso compito di creare percorsi di significato dando origine a processi di consapevolezza nello spettatore. "C'è una verità estatica, poetica. È misteriosa e inafferrabile, e può essere raggiunta solo attraverso l'immaginazione e la stilizzazione. La fotografia ha il compito di aprire nuove possibili comprensioni della complessità della realtà" commenta Francesco Zizola.

## Elodie sarà la madrina del prossimo Roma Pride

Sarà Elodie la madrina del Roma Pride 2022. La cantante, all'anagrafe Elodie Di Patrizi nata a Roma nel 1990, ha accettato senza esitazione l'invito del Coordinamento Roma Pride di essere la madrina dell'edizione 2022 e sarà presente alla "Grande Parata" di sabato del prossimo 11 giugno con la sua hit di stampo dance "Bagno a mezzanotte", che sarà anche l'inno della manifestazione di questa edizione 2022. Elodie è un'icona trasversale che si è sempre esposta in difesa delle donne, nelle battaglie per le rivendicazioni Lgbt+

e nella lotta contro il razzismo. "Non poteva esserci una madrina migliore di lei - afferma Mario Colamarino, portavoce del Roma Pride - siamo certi che il suo costante apporto alla comunità Lgbt+ e il suo impegno civile per la parità dei diritti, diano un importante valore aggiunto alla manifestazione contribuendo a far passare il messaggio centrale che un Paese civile e democratico non può più tollerare discriminazioni e negazioni e deve procedere sulla strada della piena uguaglianza e libertà per tutte e tutti....".




  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.  
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"




CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

